



CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Via Mario Rigamonti

25047 - Darfo B.T.

Tel. 0364/530200 - 532898 - Fax n. 0364/535230

Cod. Fisc. 01254100173 - Part. IVA 00614600989

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2025

⌚ *Stato patrimoniale*

⌚ *Conto economico*

⌚ *Rendiconto finanziario*

⌚ *Relazione sulla gestione*

⌚ *Nota integrativa*

⌚ *Allegati:*

a) *Elenco società consolidate*

b) *Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato*

c) *Stato patrimoniale consolidato riclassificato*

d) *Conto economico consolidato riclassificato*

⌚ *Relazione della Società di revisione*

⌚ *Relazione del Collegio Sindacale*

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

SEDE LEGALE: DARFO BOARIO TERME (BS) VIA M. RIGAMONTI, 65

CAPITALE DI DOTAZIONE: EURO 4.052.725 I.V.

REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE 01254100173 - PARTITA IVA 00614600989

R.E.A. N. 369301

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2025	31.12.2024
ATTIVO			
A)	Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni:		
I.	<u>Immobilizzazioni immateriali:</u>		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2)	Costi di sviluppo	0	0
3)	Diritti di brevetto ind. ed utilizz. opere ingegno	0	0
4)	Concessioni, licenze marchi e diritti simili	486.126	552.781
5)	Avviamento	0	66.339
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	16.163	11.500
7)	Altre	3.760.567	4.323.344
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.262.856	4.953.964
II.	<u>Immobilizzazioni materiali:</u>		
1)	Terreni e fabbricati	6.424.802	5.984.968
2)	Impianti e macchinario	38.155.799	37.789.335
3)	Attrezzature industriali e commerciali	1.796.264	1.772.913
4)	Altri beni	1.095.902	1.005.068
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.444.346	269.803
	Totale immobilizzazioni materiali	48.917.113	46.822.087
III.	<u>Immobilizzazioni finanziarie:</u>		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate escluse dal consolid.		
b)	imprese collegate		
d-bis)	altre imprese	54.683	54.683
2)	Crediti		
3)	Altri titoli	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	54.683	54.683
	Totale immobilizzazioni (B)	53.234.652	51.830.734

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2025	31.12.2024
C)	Attivo circolante:		
I.	Rimanenze:		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	339.970	311.331
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
	3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
	4) Prodotti finiti e merci	0	0
	5) Acconti	0	0
	Totale rimanenze	339.970	311.331
II.	Crediti:		
	1) Verso utenti e clienti		
	- entro 12 mesi	17.874.925	20.341.772
	- oltre 12 mesi	432.629	455.477
	2) Verso imprese controllate escluse dal consolid.		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	4) Verso Enti consorziati		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	5-bis) Crediti tributari		
	- entro 12 mesi	440.651	362.752
	- oltre 12 mesi	225.966	246.219
	5-ter) Imposte anticipate	4.336.312	3.947.052
	5-quater) Verso altri		
	- entro 12 mesi	704.706	598.055
	- oltre 12 mesi	66.606	66.310
	Totale crediti	24.081.795	26.017.637
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV.	Disponibilità liquide:		
	1) Depositi bancari e postali	23.629.976	16.645.008
	2) Assegni	0	0
	3) Danaro e valori in cassa	8.298	5.150
	Totale disponibilità liquide	23.638.274	16.650.158
	Totale attivo circolante (C)	48.060.039	42.979.126
D)	Ratei e risconti	747.138	1.212.757
	TOTALE ATTIVO	102.041.829	96.022.617

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
PASSIVO		31.12.2025	31.12.2024
A)	Patrimonio netto:		
I.	Capitale di dotazione	4.052.725	4.052.725
III.	Riserva di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	1.951.097	1.951.097
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve:		
	Riserve straordinarie	17.257.237	16.172.943
	Contributi in conto capitale	73.337	73.337
	altre	4	4
VII.	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) di Gruppo portati a nuovo	31.176.085	27.458.510
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	5.685.556	5.011.874
	Totale patrimonio netto cons. del Gruppo	60.196.041	54.720.490
X.	Capitale e riserve di Terzi	9.590.830	9.065.844
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio di pertin. di Terzi	671.117	568.138
	Totale patrimonio di Terzi	10.261.947	9.633.982
	Totale patrimonio netto consolidato	70.457.988	64.354.472
B)	Fondi per rischi e oneri:		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) Per imposte, anche differite	0	0
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
	4) Altri	6.239.187	5.227.509
	Totale fondi per rischi ed oneri	6.239.187	5.227.509
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.092.453	1.188.892
D)	Debiti:		
	3) Debiti verso Soci per finanziamenti	0	0
	4) Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	935.279	931.737
	- oltre 12 mesi	1.193.330	2.110.619
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	39.355	39.355
	- oltre 12 mesi	31.307	70.662
	6) Acconti		
	- entro 12 mesi	693.803	343.025
	- oltre 12 mesi	0	0
	7) Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	14.403.993	13.683.452
	- oltre 12 mesi	0	0
	9) Debiti verso imprese controllate escluse dal cons.	0	0
	10) Debiti verso imprese collegate	0	0
	11) Debiti verso Enti consorziati	0	0

		<i>VALORI ESPRESSI IN EURO</i>	
		31.12.2025	31.12.2024
E)	12) Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	584.100	2.371.249
	- oltre 12 mesi	0	0
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	670.508	620.455
	- oltre 12 mesi	0	0
	14) Altri debiti		
	- entro 12 mesi	2.605.016	2.082.884
	- oltre 12 mesi	134.376	92.935
	Totale debiti (D)	21.291.067	22.346.373
	Ratei risconti	2.961.134	2.905.371
	TOTALE PASSIVO E NETTO	102.041.829	96.022.617

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

SEDE LEGALE: DARFO BOARIO TERME (BS) VIA M. RIGAMONTI, 65

CAPITALE DI DOTAZIONE: EURO 4.052.725 I.V.

REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE 01254100173 - PARTITA IVA 00614600989

R.E.A. N. 369301

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2025	31.12.2024
A)	Valore della produzione:		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.746.615	78.277.400
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	536.893	297.078
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	3.037.512	3.801.831
	- contributi in corso esercizio	52.302	71.735
	Totale valore della produzione (A)	84.373.322	82.448.044
B)	Costi della produzione:		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.123.356	44.577.531
7)	Per servizi	15.757.612	13.984.203
8)	Per godimento di beni di terzi	826.664	956.016
9)	Per il personale:		
	a) salari e stipendi	5.598.240	5.380.290
	b) oneri sociali	1.762.430	1.692.125
	c) trattamento di fine rapporto	383.673	371.022
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	5.904	32.758
	totale voce 9)	7.750.247	7.476.195
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	838.313	877.092
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	3.380.355	3.976.967
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) sval. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	105.500	99.500
	totale voce 10)	4.324.168	4.953.559
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.696)	(13.812)
12)	Accantonamenti per rischi	1.480.600	2.261.668
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	898.876	787.540
	Totale costi della produzione (B)	76.123.827	74.982.900
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	8.249.495	7.465.144

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2025	31.12.2024
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni		
16)	Altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
-	altri	244.705	108.557
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
-	altri	(124.585)	(209.626)
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	120.120	(101.069)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:	0	0
19)	Svalutazioni:	0	0
	Totale rettifiche di valore (D)	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	8.369.615	7.364.075
20)	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.012.942	1.784.063
21)	Utile (perdita) dell'esercizio inclusa la quota dei terzi	6.356.673	5.580.012
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi	671.117	568.138
	Utile (perdita) dell'esercizio di competenza del Gruppo	5.685.556	5.011.874

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
(in unità di Euro)

	31/12/2025	31/12/2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile/ (perdita) dell'esercizio	6.356.673	5.580.012
Imposte sul reddito	1.995.446	1.784.063
Interessi passivi / (interessi attivi)	(120.120)	101.069
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(48.914)	32.254
1. Utile/ (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione	8.183.085	7.497.398
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.480.600	2.261.668
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.218.668	4.854.059
svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Incrementi per lavori interni	(536.893)	(297.078)
Altre rettifiche per elementi non monetari	58.810	78.412
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>5.221.185</i>	<i>6.897.061</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	13.404.270	14.394.459
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(28.639)	6.351
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	2.489.695	(3.292.797)
(Decremento) / incremento dei debiti verso fornitori	720.541	8.576.516
(Decremento) / incremento dei crediti, debiti tributari, imposte anticipate	(457.470)	2.227.979
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.378.834	470.404
<i>Totale variazioni CCN</i>	<i>4.102.961</i>	<i>7.988.453</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	17.507.231	22.382.912
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	120.120	(101.069)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.772.031)	(596.880)
(Utilizzo TFR)	(155.249)	(78.287)
(Utilizzo dei Fondi)	(468.922)	(402.868)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(4.276.082)</i>	<i>(1.179.104)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	13.231.149	21.203.808
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.846.815)	(6.872.675)
Disinvestimenti	98.434	17.057
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(295.898)	(438.216)
Disinvestimenti	7.500	5.951
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.036.779)	(7.287.883)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	(12.774)	(2.964.455)
Incremento / (decremento) debiti a breve verso altri finanziatori		
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(940.328)	(936.456)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(253.152)	(253.152)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.206.254)	(4.154.063)
(A +B + C) Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	6.988.116	9.761.862
Disponibilità liquide al 1° gennaio	16.650.158	6.888.296
Depositi bancari e postali	16.645.008	6.881.320
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.150	6.976
Disponibilità liquide al 31 dicembre	23.638.274	16.650.158
Depositi bancari e postali	23.629.976	16.645.008
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	8.298	5.150

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Sede in Via Mario Rigamonti, 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS) - Capitale sociale Euro 4.047.725,00 i.v.
Registro Imprese e Codice Fiscale n° 01254100173
R.E.A. n° 369301

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2025

Cenni sul Gruppo

Il bilancio consolidato del Consorzio Servizi Valle Camonica trae origine dai bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, invariata rispetto all'esercizio precedente, è il seguente:

Ragione Sociale e sede	Quota Posseduta		Quota del Gruppo in % al 31.12.2025	Metodo di consolidamento
	%	Azionista		
<u>Controllate dirette:</u> - VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u> - VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

Attività svolte dal Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica

Il Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità ed in particolare è attivo nei seguenti settori:

- distribuzione e vendita gas;
- vendita energia elettrica;
- servizi di igiene ambientale;
- illuminazione pubblica;
- gestione centrali idroelettriche e produzione energia elettrica;
- gestione calore;
- teleriscaldamento e cogenerazione energia elettrica;
- gestione fibra ottica;
- gestione impianti di videosorveglianza

Il Consorzio Servizi Valle Camonica, storica Capogruppo, svolge attualmente le seguenti attività:

- prestazioni amministrative e tecniche a favore delle Società del Gruppo (segreteria societaria, pianificazione, finanza e controllo, amministrazione, organizzazione, acquisti);
- gestione infrastrutture a banda larga, con l'obiettivo di svilupparle e potenziarle, per creare servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano; per la relativa gestione, il Consorzio Servizi si avvale di un soggetto esterno selezionato inizialmente tramite specifica gara;
- affitto immobile adibito a sede sociale alle Società del Gruppo;
- realizzazione e gestione di infrastrutture centralizzate di videosorveglianza e rilevazione delle targhe rivolto ai Comuni Soci.

La controllata diretta Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica dal mese di agosto 2003 nella gestione delle attività del settore igiene ambientale svolgendo il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, attuando attività mirate all'educazione ambientale, offrendo consulenze e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

La società Blu Reti Gas S.r.l., controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l., è stata costituita nell'esercizio 2015 mediante conferimento del ramo d'azienda distribuzione gas da parte della stessa Valle Camonica Servizi S.r.l., con l'obiettivo di accentrare in capo ad un unico soggetto tutti gli assets attinenti tale servizio.

Blu Reti Gas S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica, occupandosi di tutte le attività inerenti la distribuzione del gas naturale, comprese la progettazione, costruzione, lo sviluppo e la sostituzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione della rete e degli impianti di distribuzione del gas, l'attività di misura e qualsiasi altra attività connessa o strumentale, nel rispetto della normativa e delle delibere dell'A.R.E.R.A. (Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente). Effettua inoltre attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di reti ed impianti in genere anche per conto di terzi.

Infine, la società Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (anch'essa controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.) che si occupa della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Quadro normativo e regolamentare di riferimento

Il quadro normativo e regolatorio all'interno del quale il Gruppo svolge le proprie attività è soggetto a frequenti variazioni nel tempo, per effetto di leggi, regolamenti, direttive e Delibere di Autorità che disciplinano la natura e durata delle concessioni, l'organizzazione dei servizi e la regolazione tariffaria.

La complessità della materia può essere sintetizzata fornendo, nel seguito, l'indicazione di massima del quadro regolatorio relativo ai servizi gestiti dal Gruppo, con indicazione delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Distribuzione gas naturale

Il Gruppo ha operato nel settore della distribuzione del gas naturale attraverso la società controllata Blu Reti Gas S.r.l. (società controllata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.).

Come noto le norme di settore del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale prevedono che l'organizzazione di tale servizio, compreso il relativo affidamento, avvenga a livello sovra comunale sulla base di ambiti territoriali minimi (ATEM) che verranno posti a gara.

Blu Reti Gas pertanto monitorerà costantemente la situazione in modo da prepararsi all'eventuale procedura pubblica o ad altre determinazioni che dovessero pervenire da parte degli enti competenti.

Vendita gas naturale ed energia elettrica

Il Gruppo opera nel settore della vendita del gas naturale ed energia elettrica attraverso la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Per quanto riguarda i settori in cui opera la società (vendita gas ed energia elettrica), l'esercizio 2024 è stato caratterizzato dall'avvio del processo di uscita dal servizio di tutela per i clienti domestici non vulnerabili.

Ambiente

Il Gruppo opera nel settore ambientale attraverso la controllata Valle Camonica Servizi, società che, dall'08/01/2014, da Società per Azioni si è trasformata in Società a responsabilità limitata ed ha approvato contestualmente uno statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto "*in house providing*", assumendo così, di fatto, una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali. A seguito della scadenza delle precedenti convenzioni, nel corso dell'esercizio 2025 la gestione del servizio di igiene ambientale si è svolta integralmente in regime di proroga tecnica, nelle more del completamento delle procedure di affidamento in house da parte dei Comuni soci.

Nel corso dell'esercizio i Comuni hanno progressivamente approvato i nuovi affidamenti pluriennali, deliberando, ai sensi del decreto legislativo n. 201/2022, l'affidamento del servizio alla Società secondo il modello dell'*in house providing*, corredato dal Piano Economico-Finanziario di Affidamento (PEFA) redatto in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) e asseverato secondo la normativa vigente.

Illuminazione pubblica, Gestione calore, Teleriscaldamento e cogenerazione energia elettrica, Gestione fibra ottica e gestione impianti di videosorveglianza

Per quanto riguarda i servizi in cui opera il Gruppo quali l'illuminazione pubblica, la gestione calore, il teleriscaldamento e cogenerazione energia elettrica, la gestione della fibra ottica e la gestione impianti di videosorveglianza, nell'esercizio 2025 non vi sono stati provvedimenti normativi di particolare rilievo per tali attività del Gruppo.

Analisi della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della gestione

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo nel suo complesso ha conseguito risultati economici positivi nonostante una riduzione dei volumi di attività.

In adempimento a quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio 2025, la relativa comparazione con l'esercizio precedente e vengono presentati i principali indicatori di risultato e finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della sua gestione.

Sintesi dei principali dati patrimoniali, economici e finanziari e dei relativi indicatori di risultato

Dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo è il seguente (in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2025		2024	
	(€/000)	%	(€/000)	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	4.263		4.954	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	48.917		46.822	
Immob. fin. e crediti a m/l termine (B.III – entro + C oltre + D oltre)	1.353		1.850	
Capitale fisso (1)	54.533	53,44%	53.626	55,85%
Rimanenze (C.I)	340		311	
Crediti a breve termine (B.III entro + C.II entro)	23.357		25.250	
Altre attività a breve termine (C.III + D entro)	174		186	
Disponibilità liquide (C.IV)	23.638		16.650	
Capitale circolante (2)	47.509	46,56%	42.397	44,15%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	102.042	100%	96.023	100%
Capitale (A.I)	4.053		4.053	
Riserve (da A.II a A.VIII)	60.049		54.722	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	6.357		5.580	
Capitale proprio (3)	70.459	69,05%	64.355	67,02%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	7.332		6.416	
Passività finanziarie a m/l termine (da D1 a D5 oltre)	1.225		2.181	
Altri debiti a m/l termine (da D6 a D14 oltre + E oltre)	2.895		2.797	
Passività consolidate (4)	11.452	11,22%	11.394	11,87%
Passività finanziarie a breve termine (da D1 a D5 entro)	975		971	
Altri debiti a breve termine (da D6 a D14 entro + E entro)	19.156		19.303	
Passività correnti (5)	20.131	19,73%	20.274	21,11%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	31.583	30,95%	31.668	32,98%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	102.042	100%	96.023	100%

Dati economici

L'andamento economico del Gruppo è sintetizzato dal seguente prospetto di conto economico riclassificato (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2025		2024	
	(€/000)	%	(€/000)	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	80.747		78.277	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	3.627		4.171	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	84.374	100%	82.448	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	45.085		44.563	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	17.485		15.728	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	21.804	25,84%	22.157	26,87%
7. Costo del lavoro (B9)	7.750		7.476	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	14.054	16,66%	14.681	17,81%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	4.219		4.854	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	1.586		2.362	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	8.249	9,78%	7.465	9,05%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 - C16 - C17)	120		(101)	
13. Rettifiche di attività finanziarie				
13. Risultato prima delle imposte (11 + 12)	8.369	9,92%	7.364	8,93%
14. Imposte (E20)	2.012		1.784	
15. Utile (Perdita) dell'esercizio (13 - 14)	6.357	7,53%	5.580	6,77%

Dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025 è la seguente (in migliaia di euro):

	31/12/2025	31/12/2024
Disponibilità liquide	(23.638)	(16.650)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	936	931
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	39	39
Debiti finanziari a breve termine	975	970
Posizione finanziaria netta a breve termine	(22.663)	(15.680)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.193	2.110
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	32	71
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	1.225	2.181
Posizione finanziaria netta	(21.438)	(13.499)

La posizione finanziaria netta evidenzia un netto miglioramento rispetto al precedente esercizio sostanzialmente dovuto al flusso di cassa generato dalla gestione reddituale a fronte di una sostanziale invarianza del capitale fisso e del capitale circolante netto.

Indicatori finanziari

Ai fini di quanto richiesto dal secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, i principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2025	2024
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	15.925.431	10.728.491
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,29	1,20
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	27.376.717	22.123.463
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,50	1,41

La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2025 è ulteriormente migliorata rispetto all'esercizio precedente. Il quoziente primario di struttura supera l'unità, ad evidenza di una situazione in cui le attività immobilizzate risultano interamente finanziate da mezzi propri.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2025	2024
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,45	0,49
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,03	0,05

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti evidenziano un decremento del quoziente di indebitamento complessivo per effetto dell'incremento del patrimonio netto e la sostanziale invarianza delle passività correnti e a medio lungo termine e un decremento del quoziente di indebitamento finanziario per effetto della riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti degli istituti di credito.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2025	2024
Margine di disponibilità	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	27.376.717	22.123.463
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti / Passività correnti</i>	2,36	2,09
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	27.036.747	21.812.132
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,34	2,08

A conferma delle indicazioni già fornite dagli indicatori finanziari precedenti, anche i margini di disponibilità e di tesoreria evidenziano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i principali indici di redditività si ritiene significativo proporre i seguenti:

INDICI DI REDDITIVITA'		2025	2024
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	9,02%	8,67%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	11,88%	11,44%
ROI	<i>Risultato operativo / Capitale Investito al netto delle disponibilità liquide</i>	10,52%	9,41%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	10,19%	9,54%

Gli indicatori di redditività evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente ed evidenziano il buon livello di efficienza raggiunto dalla gestione operativa del Gruppo.

Dopo aver illustrato i dati della gestione del Gruppo nel suo complesso, di seguito vengono fornite informazioni sull'andamento della gestione nei vari settori in cui il Gruppo opera.

Andamento del Gruppo per settore

Settore "Gas"

Attività di distribuzione

Nell'ambito della distribuzione del gas il Gruppo ha operato nel corso del 2025 tramite Blu Reti Gas S.r.l. svolgendo l'attività di vettoriamiento del gas, di lettura dei misuratori, ed altre attività sugli impianti quali la realizzazione di tratti di rete, allacciamenti, posa contatori, piombatura e spiombatura degli stessi e attivazioni di fornitura su richiesta delle società di vendita.

I corrispettivi di tale servizio sono determinati in base ai punti di riconsegna, per ognuno dei quali sono applicate apposite tariffe dell'A.R.E.R.A. (Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente), denominate "tariffe di riferimento".

L'applicazione di tali tariffe non consente ad alcune Società di coprire integralmente i costi di gestione degli impianti e di maturare un adeguato margine per l'attività svolta. Per tale motivo, oltre alle tariffe obbligatorie, l'A.R.E.R.A. determina anche gli importi che la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali riconosce per sopperire a quanto sopra.

Anche Blu Reti Gas S.r.l. rientra tra le società che maturano integrazioni da parte di tale Cassa. Si ricorda che le tariffe di riferimento vengono deliberate annualmente dall'A.R.E.R.A. tenendo conto dei punti di riconsegna dell'anno precedente. Successivamente alla chiusura dell'esercizio in cui hanno trovato applicazione le tariffe deliberate, le società di distribuzione comunicano all'A.R.E.R.A. i punti di riconsegna fatturati in tale anno e sulla base di questo dato, e di altre informazioni obbligatoriamente dovute all'Autorità, la stessa ridetermina il vincolo definito dei ricavi dell'anno precedente, e conseguentemente vengono definiti gli importi da conguagliare con la Cassa per i servizi energetici ed ambientali.

Tenuto conto che tale rideterminazione delle tariffe da parte dell'A.R.E.R.A. dovrebbe avvenire entro il mese di ottobre dell'anno successivo a quello di competenza, è comprensibile come non sia per nulla agevole l'accertamento dei ricavi da iscrivere nel bilancio di chiusura relativamente al servizio

di vettoriamiento del gas.

Relativamente ai proventi del servizio di distribuzione e misura del gas di competenza dell'esercizio 2025, pur tenendo conto delle incertezze che regolano la materia, la Società li ha quantificati pari a circa euro 5.902.000, determinati dall'Ufficio distribuzione, tenuto conto degli elementi comunicati all'autorità medesima (investimenti, ammortamenti ecc ...) e dei meccanismi di calcolo che dovrebbero essere utilizzati dalla stessa per stabilire le tariffe definitive dell'anno 2025.

Al 31/12/2025 la società distribuiva il gas a circa 37.200 punti di riconsegna di cui circa 26.625 a servizio di Clienti della consociata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Attività di vendita

Nell'attività di vendita del gas il Gruppo opera tramite Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Nonostante il contesto di mercato abbia continuato a essere caratterizzato da elementi di incertezza, il settore del gas naturale ha operato nel corso del 2025 in uno scenario di graduale normalizzazione rispetto alle forti tensioni energetiche registrate negli esercizi precedenti. Permangono tuttavia elementi di volatilità connessi all'andamento dei mercati energetici e al contesto geopolitico internazionale. In particolare, i maggiori valori della materia prima registrati nella prima parte dell'anno, soprattutto nei mesi invernali, hanno inciso significativamente ed hanno influenzato sì le condizioni di acquisto che i prezzi finali applicati alla clientela.

In tale contesto, il servizio gas continua a rappresentare il principale ambito operativo della società in riferimento alla marginalità complessiva aziendale. In un mercato ormai pienamente liberalizzato e caratterizzato da una crescente mobilità e contendibilità della clientela, il numero dei clienti attivi al 31 dicembre 2025 ha registrato una fisiologica flessione rispetto all'esercizio precedente, passando da 29.988 a 29.076 unità. Di conseguenza, anche i quantitativi complessivamente erogati hanno registrato una lieve contrazione, passando da circa 34,58 milioni di metri cubi a circa 34,11 milioni di metri cubi.

I costi complessivi di approvvigionamento del gas naturale, in un contesto caratterizzato da valori della materia prima ancora elevati sui mercati energetici, risultano in aumento rispetto al 2024, attestandosi a circa 24,65 milioni di euro, con una crescita superiore a 660 mila euro. Parallelamente, anche i ricavi complessivi derivanti dalla vendita di gas naturale evidenziano un incremento, passando da circa 29,50 milioni di euro a circa 30,18 milioni di euro nel 2025, con una crescita pari a oltre 680 mila euro.

A conferma della capacità della Società di mantenere adeguati livelli di equilibrio economico anche in un contesto di mercato complesso, i livelli di redditività dell'anno 2025 restano sostanzialmente stabili rispetto al 2024, passando da circa 5,51 milioni di euro a circa 5,53 milioni di euro.

Nel settore del gas, la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

		2025	2024	differenza
Ricavi	euro	30.177.356	29.495.097	682.259
Costi	euro	24.647.319	23.987.127	660.192
Differenza	euro	5.530.037	5.507.970	22.067
Quantità erogate	mc	34.107.723	34.582.868	-475.145
marginale	€/mc.	0,16213	0,15927	0,00287
Clienti al 31.12	numero	29.076	29.988	-912

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è inoltre proprietaria e gestisce un impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione, situato nel Comune di Esine, in località Toroselle.

A seguire si evidenziano i risultati conseguiti nell'esercizio relativi all'acquisto del carburante e alla sua rivendita, comparati con quelli del periodo precedente. Precisamente:

	2025	2024	differenza
ricavi da vendita metano auto	280.893	297.154	-16.261
costi acquisto metano auto	178.705	209.947	-31.242
Margine lordo	102.188	87.207	14.981

I ricavi derivanti dalla vendita di metano per autotrazione risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della riduzione della clientela, conseguente al progressivo calo delle autovetture alimentate a metano circolanti sul territorio, e dell'aumento della concorrenza sul mercato locale, anche a seguito dell'apertura di un nuovo distributore concorrente in Valle Camonica.

In tale contesto, il margine lordo evidenzia comunque un lieve miglioramento rispetto al 2024, grazie alla riduzione di alcuni costi di gestione, tra cui il canone di affitto e altri costi operativi connessi all'attività.

Settore "Trading Energia Elettrica"

Nel settore dell'energia elettrica il Gruppo opera per il tramite Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato i risultati di seguito riportati e comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	2025	2024	differenza
RICAVI TOTALI DA VENDITA E.E.	25.096.008	23.750.601	1.345.407
COSTI TOT. PER ACQUISTO E.E.	21.597.002	20.753.718	843.284
MARGINE TOTALE	3.499.006	2.996.883	502.123
KWH TOTALI EROGATI	80.120.831	79.465.128	655.703
Clienti attivi al 31 dicembre	28.419	28.573	-154

Nel corso del 2025, il settore dell'energia elettrica ha operato in un contesto di mercato caratterizzato dal rialzo del prezzo della materia prima energia.

In tale scenario, la Società ha registrato una lieve riduzione del portafoglio clienti rispetto all'esercizio precedente, passando da 28.573 clienti attivi al 31 dicembre 2024 a 28.419 clienti al 31 dicembre 2025. Tale dinamica è riconducibile alla maggiore mobilità della clientela che, in presenza dell'aumento dei prezzi dell'energia, tende a ricercare sul mercato offerte economicamente più competitive. Ne è conseguito, un rallentamento della tendenza di crescita della clientela, con una sostanziale stabilizzazione della base clienti rispetto all'esercizio precedente.

Nonostante ciò, i volumi complessivamente erogati hanno evidenziato un incremento, attestandosi a 80,1 milioni di kWh rispetto ai 79,5 milioni di kWh del 2024, con una crescita pari a circa 656 mila kWh, a conferma di consumi medi della clientela in lieve aumento.

I ricavi complessivi della vendita di energia elettrica risultano in crescita rispetto al 2024, attestandosi a circa 25,1 milioni di euro, con un incremento superiore a 1,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'aumento del prezzo della materia prima energia elettrica. I costi complessivi di approvvigionamento dell'energia elettrica hanno registrato un incremento rispetto al 2024, attestandosi a circa 21,6 milioni di euro, con una crescita superiore a 840 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è riconducibile sia all'aumento dei quantitativi erogati sia al rialzo del costo della materia prima energia.

Il margine complessivo del settore energia elettrica evidenzia un miglioramento rispetto al 2024, passando da circa 3,0 milioni di euro a circa 3,5 milioni di euro, con un incremento pari a oltre 500 mila euro. Tale risultato è attribuibile principalmente all'adeguamento delle componenti fisse di commercializzazione applicate alla clientela finale già attiva ed ai nuovi clienti, i cui effetti economici si sono manifestati pienamente nel corso dell'intero esercizio 2025.

Settore "Igiene Urbana"

Nella gestione delle attività connesse al settore di igiene ambientale il Gruppo opera tramite Valle Camonica Servizi S.r.l. effettuando le seguenti attività:

- servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali;
- realizzazione e gestione di isole ecologiche/centri di raccolta;
- formazione all'interno delle scuole mediante lo svolgimento di attività mirate all'educazione ambientale;
- consulenza e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nella gestione delle attività connesse al settore dell'igiene ambientale, svolgendo in favore dei Comuni soci, secondo il modello dell'*in house providing*, i servizi di raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nonché ulteriori servizi accessori e di supporto alla gestione del ciclo dei rifiuti.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha continuato a garantire la piena continuità e regolarità del servizio e, contemporaneamente ha provveduto a redigere delle proposte di affidamento pluriennale a quei comuni i cui contratti risultavano scaduti a fine 2024 o in scadenza nel 2025.

Nelle more di questo iter amministrativo particolarmente complesso, la società ha comunque assicurato il rispetto degli standard minimi di qualità contrattuale e tecnica previsti dalla regolazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con particolare riferimento al Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

Parallelamente all'erogazione dei servizi, la Società ha sviluppato un articolato percorso di analisi e revisione del proprio assetto organizzativo e operativo, finalizzato a conseguire una maggiore

efficienza gestionale ed economica, in coerenza con i principi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) pro tempore vigente, garantendo al contempo il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e la qualità del servizio reso agli utenti.

Le attività di riorganizzazione hanno riguardato, in particolare:

- la revisione dei modelli di raccolta, delle frequenze, dei turni operativi e dei percorsi;
- l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane e dei mezzi;
- la definizione di un modello di servizio unitario e omogeneo per tutti i Comuni soci, superando le precedenti differenziazioni territoriali;
- la strutturazione di un sistema di servizi essenziali e di servizi aggiuntivi, coerenti con le esigenze dei Comuni e con i criteri di riconoscimento dei costi efficienti ai sensi della regolazione tariffaria ARERA.

Il nuovo assetto di servizio è stato elaborato attraverso un percorso partecipato, sviluppato mediante un tavolo di lavoro congiunto tra la Società e i rappresentanti tecnici dei Comuni, che ha consentito di analizzare le specificità locali, le criticità operative e le esigenze dei territori, giungendo a una proposta condivisa, ritenuta complessivamente sostenibile sotto il profilo tecnico, economico e regolatorio.

La proposta tecnico contrattuale è stata inviata ai Comuni nell'ottobre del 2025 ed ha costituito, dopo complessa istruttoria elaborata dalla Comunità Montana di Valle Camonica, la base delle delibere di affidamento del servizio mediante il modello dell'*in house providing* per i prossimi 15 anni.

I rifiuti urbani indifferenziati raccolti durante l'anno 2025 nei 40 comuni serviti sono risultati pari a 11.864 tonnellate, mentre il quantitativo di rifiuti raccolti in modo differenziato pari a 42.250 tonnellate: mediamente quindi la percentuale di raccolta differenziata nei comuni serviti si è attestata intorno al 78%, dato stabile rispetto all'anno precedente. Da questi dati sono esclusi, per congruità con i dati degli anni precedenti, i quantitativi di raccolta differenziata effettuati dalle Associazioni nei vari paesi.

Grazie agli sforzi gestionali ed economici prodotti in questi anni dalla Società, i Comuni serviti della Valle Camonica risultano progressivamente avvicinarsi ai parametri fissati dal nuovo testo unico ambientale. Contestualmente è significativo segnalare nessun comune ha raggiunto percentuali di raccolta differenziata sotto al 40%, due Comuni tra il 40% e il 50% e 38 Comuni oltre il 50%; tra questi ultimi si segnalano 37 Comuni che hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata (di questi, 15 Comuni hanno superato la quota dell'80% di raccolta differenziata), grazie soprattutto all'introduzione della raccolta puntuale sul territorio.

I risultati sopra evidenziati sono il frutto di uno sforzo di collaborazione tra la Società e i Comuni convenzionati volto a promuovere di continuo nuove iniziative, anche sperimentali, che riescano da un lato a promuovere una nuova "cultura ambientale" nei confronti degli utenti e dall'altro a soddisfare le esigenze di tutela del territorio imposte dall'attuale normativa in materia. Un contributo notevole proviene dal passaggio da una raccolta meccanizzata dei rifiuti a una raccolta porta a porta (parziale, totale e/o puntuale) oltre all'introduzione di nuovi servizi di raccolta differenziata (umido).

Unica nota dolente del settore è l'estrema volatilità dei prezzi di smaltimento e/o recupero dei rifiuti raccolti, che hanno causato, e si prevede possano causare anche nell'esercizio 2026, una lievitazione dei costi sostenuti dalla società.

In collaborazione con i Comuni, nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di realizzazione, completamento e ammodernamento di infrastrutture a supporto del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, con particolare attenzione ai territori a forte vocazione turistica, nei quali la presenza di flussi stagionali di visitatori e di un'elevata incidenza di seconde case richiede soluzioni organizzative e strutturali adeguate.

Sono altresì in corso e programmati investimenti diffusi finalizzati a rendere i centri di raccolta più sicuri, più funzionali e maggiormente controllati, attraverso interventi di miglioramento delle infrastrutture, dei sistemi di accesso e delle dotazioni tecnologiche, in coerenza con gli obiettivi di qualità del servizio, di tutela ambientale e di sicurezza degli operatori e degli utenti, nonché con le previsioni dei nuovi contratti di servizio sottoscritti con i Comuni.

Con riferimento al polo logistico del settore ambiente, si evidenzia che nel corso del 2025 è divenuta pienamente operativa la nuova infrastruttura sita nel Comune di Breno, acquisita dalla Società mediante procedura di manifestazione di interesse conclusasi all'inizio del 2024. Il complesso, costituito da capannone industriale e uffici annessi, rappresenta oggi il principale centro logistico di riferimento per le attività del settore ambiente.

La messa in funzione della struttura ha consentito di superare le criticità storicamente presenti in termini di spazi e dotazioni, migliorando in modo significativo le condizioni operative e organizzative. Il polo ospita infatti:

- nuovi spogliatoi a servizio del personale operativo;
- una officina interna per la manutenzione del parco automezzi;
- un magazzino centralizzato per contenitori, attrezzature e ricambi;
- uffici dedicati alle attività amministrative e gestionali connesse al servizio di igiene ambientale.

Gli uffici risultano stabilmente presidiati e il nuovo assetto logistico ha prodotto benefici rilevanti sia sotto il profilo dell'efficienza operativa sia sotto quello del benessere del personale. Nell'ottica di un ulteriore sviluppo dei servizi offerti ai Comuni soci, la Società sta inoltre valutando l'attivazione, nel medesimo sito, di uno sportello ambiente dedicato al rapporto con l'utenza, finalizzato in particolare alla gestione delle attività connesse alla TARI e al nuovo servizio di bollettazione e tariffazione che potrà essere affidato alla Società a partire dall'esercizio 2026.

La società è comunque impegnata in una rivisitazione complessiva delle infrastrutture in dotazione (sia di proprietà sia in utilizzo come ad esempio i centri di raccolta) che nel corso del 2026 e negli anni successivi porterà ad interventi di manutenzione straordinaria di tali infrastrutture in modo da renderle sempre più a supporto del servizio e contemporaneamente migliorandone la fruibilità ed un accesso ordinato e controllato da parte degli utenti.

Settore "Gestione Calore, Teleriscaldamento e Cogenerazione"

La società opera anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Civate Camuno, Capo di Ponte, Angolo Terme e Rogno.

A seguire si forniscono i risultati registrati dalla Società in tale settore, comparati con quelli dell'esercizio precedente.

	2025	2024	differenza
RICAVI			
ricavi teleriscaldamento	2.680.008	2.494.836	185.172
ricavi da vendita energia elettrica da cogenerazione	1.331.729	1.211.766	119.963
ricavi da c.d. "certificati bianchi"	246.000	244.750	1.250
ricavi da gestione calore	148.974	292.609	-143.635
TOTALE RICAVI	4.406.711	4.243.961	162.750
COSTI			
acquisto metano per teleriscaldamento e gestione calore	2.918.286	2.999.983	-81.697
costi acquisto pellets	293.905	198.637	95.268
costo energia elettrica per impianti di teleriscaldamento	84.254	87.587	-3.333
rimanenze iniziali pellets	14.146	33.610	-19.464
rimanenze finali pellets	-13.031	-14.146	1.115
TOTALE COSTI	3.297.560	3.305.671	-8.111
MARGINE	1.109.151	938.290	170.861
QUANTITA' EROGATE [KWh]	29.941.699	29.153.946	787.753

I ricavi del teleriscaldamento evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente, principalmente in conseguenza dell'aumento delle quantità di energia termica erogata e del contestuale andamento del prezzo del gas, il cui valore incide direttamente sulla tariffa applicata ai clienti finali.

I ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica, anch'essi risultano in aumento rispetto al 2024, sostenuti dall'incremento dei quantitativi ceduti e da prezzi di mercato più favorevoli rispetto all'esercizio precedente.

Contestualmente, i costi di gas naturale per la produzione del calore risultano in lieve diminuzione rispetto al 2024, principalmente per effetto del minore utilizzo di gas stesso, caratterizzato nel corso del 2025 da prezzi elevati, compensato da un maggiore impiego di pellet. I costi per l'energia elettrica destinata agli impianti di teleriscaldamento si mantengono invece sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il margine operativo, pari a circa 1,1 milioni di euro, risulta in miglioramento rispetto al 2024, grazie a una gestione efficiente della produzione del calore e a un più efficace utilizzo delle fonti energetiche impiegate per la produzione di calore.

Settore "Gestione Centrali Idroelettriche"

Nel corso dell'anno 2025, Valle Camonica Servizi S.r.l. ha proseguito l'attività di gestione delle centrali idroelettriche di proprietà e di quelle condotte per conto terzi, garantendo la continuità operativa degli impianti e il presidio tecnico-manutentivo necessario al corretto funzionamento degli stessi.

La produzione lorda complessiva di energia elettrica da fonte idroelettrica realizzata nell'anno 2025 si è attestata a circa 8,6 milioni di kWh. Tale valore risulta inferiore rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente, che aveva beneficiato di condizioni idrologiche particolarmente favorevoli, ma superiore alla produzione teoricamente attesa su base progettuale, evidenziando una gestione complessivamente efficiente degli impianti nel contesto climatico dell'anno.

Il confronto tra le singole centrali evidenzia andamenti differenziati, fortemente influenzati dalla

disponibilità della risorsa idrica e dall'andamento delle precipitazioni nel corso dell'anno. Alcuni impianti hanno fatto registrare produzioni in linea con l'esercizio precedente, mentre altri hanno risentito maggiormente del minore apporto idrico e della necessità di effettuare fermate tecniche e interventi manutentivi programmati o non programmabili.

Con riferimento alla centrale idroelettrica del Comune di Civate Camuno, gestita per conto dell'Ente, si segnala che nel corso del 2025 non è stata registrata produzione, in quanto l'impianto è rimasto fuori servizio per l'intero esercizio a seguito del guasto rilevante verificatosi nell'anno precedente. La ripresa dell'attività resta subordinata alla definizione e realizzazione degli interventi di ripristino da parte del Comune proprietario.

Nel complesso, i dati di produzione dell'esercizio 2025 confermano la significativa variabilità annuale tipica della produzione idroelettrica, strettamente correlata alle condizioni climatiche, e al contempo il ruolo strutturale di tale attività all'interno della Società, supportata da un presidio tecnico che consente di massimizzare, nei limiti delle condizioni ambientali, le potenzialità produttive degli impianti.

Relativamente alle singole centraline idroelettriche gestite, si riepilogano di seguito i principali dati di produzione:

ARTOGNE

Produzione lorda 2024	372'266 kWh
Produzione lorda 2025	367'701 kWh
Differenza percentuale 2024-2025	-1.23% ▼
Produzione lorda attesa	328'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+12.10% ▲

CERVERA

Produzione lorda 2024	1'568'843 kWh
Produzione lorda 2025	1'565'480 kWh
Differenza percentuale 2024-2025	-0.21% ▼
Produzione lorda attesa	1'100'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+42.32% ▲

PELUCCO

Produzione lorda 2024	4'580 kWh
Produzione lorda 2025	2'234 kWh
Differenza percentuale 2024-2025	-51.22% ▼
Produzione lorda attesa	48'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	-95.35% ▼

ESINE

Produzione lorda 2024	950'116 kWh
Produzione lorda 2025	949'532 kWh
Differenza percentuale 2024-2025	-0.06% ▼
Produzione lorda attesa	890'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+6.69% ▲

VALNEGRA

Produzione lorda 2024	841'162 kWh
Produzione lorda 2025	744'510 kWh
Differenza percentuale 2024-2025	-11.49% ▼
Produzione lorda attesa	1'000'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	-25.55% ▼

ONO S. P.

Produzione lorda 2024	1'960'142 kWh
Produzione lorda 2025	1'954'402 kWh
Differenza percentuale 2024-2025	-0.29% ▼
Produzione lorda attesa	1'600'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+22.15% ▲

TREDENUS

Produzione lorda 2024	1'614'372 kWh
Produzione lorda 2025	1'476'564 kWh
Differenza percentuale 2024-2025	-8.54% ▼
Produzione lorda attesa	1'460'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+1.13% ▲

PLAGNA

Produzione lorda 2024	389'293 kWh
Produzione lorda 2025	413'071 kWh
Differenza percentuale 2024-2025	+6.11% ▲
Produzione lorda attesa	400'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+3.27% ▲

RE NIARDO

Produzione lorda 2024	1'563'672 kWh
Produzione lorda 2025	1'113'798 kWh
Differenza percentuale 2024-2025	-28.77% ▼
Produzione lorda attesa	1'350'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	-17.50% ▼

Settore “Illuminazione pubblica”

Il Gruppo opera nel settore dell'illuminazione pubblica tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.

Allo stato attuale circa l'80% dei punti luce dell'attuale perimetro di gestione è riferibile ai contratti di gestione pluriennali di 15 anni stipulati con i Comuni a far data dal 2018; convenzioni che quindi garantiranno la certezza di questi numeri fondamentalmente sino al 2033.

I più recenti incrementi, dal 2023, che costituiscono circa il 20% del totale dei punti luce gestiti, sono riferiti alla ricomprensione nel perimetro degli impianti di Braone (9 anni), Cedegolo (15 anni), Cervenone (9 anni) e Civate Camuno (15 anni), riconducibili all'iniziativa legata al finanziamento regionale bando ILLUMINA ove la società ha agito in stretta collaborazione con i comuni dei cui sopra.

Nel 2025:

- è stato sottoscritto il contratto di riqualifica e gestione pluriennale per il comune di Paspardo (15 anni);
- è stato sottoscritto un contratto annuale gestione per il comune di Saviore dell'Adamello con accordo che nel 2026 si sviluppi una proposta per la Convenzione di riqualifica e gestione pluriennale.
- è stata riaffidata la gestione con il comune di Sellero sino al 2029 (gestione di n.82 centri luminosi di proprietà comunale);

Il perimetro di gestione degli impianti risulta pertanto così composto:

COMUNE	INIZIO	FINE	N° PUNTI LUCE
ANGOLO TERME	01/07/2018	30/06/2033	578
BERZO INFERIORE (parziale)	01/08/2017	31/01/2028	107
BIENNO (parziale)	01/01/2016	31/12/2019	63
BRAONE	01/07/2023	30/06/2032	306
CEDEGOLO	01/07/2023	30/06/2038	676
CERVENONE	01/07/2023	30/06/2032	389
CIVATE CAMUNO	01/07/2023	30/06/2038	728
DARFO BOARIO TERME	01/03/2019	28/02/2034	3.182
GIANICO	01/05/2018	30/04/2033	551
MALEGNO	01/01/2022	31/12/2024	0
MALONNO	01/01/2019	31/12/2033	881
MONNO	01/01/2019	31/12/2033*	238
NIARDO	01/01/2018	31/12/2032	453
PASPARDO	01/07/2025	30/06/2040	220
PIANCAMUNO	01/08/2018	31/07/2033	1.011
ROGNO	01/08/2018	31/07/2033	868
SAVIORE DELL'ADAMELLO	01/01/2026	31/12/2026	-
SELLERO (parziale)	01/01/2015	31/12/2029	82
TOTALE			10.333

Ci sono inoltre delle interlocuzioni con i comuni con i comuni di Piacogno e Bienno per valutare la possibilità di un intervento complessivo di riqualifica e gestione degli impianti.

È inoltre in fase di avvio un'analisi preliminare della situazione di tutti i comuni della Valle Camonica, per valutare lo stato dell'arte e la possibilità di proporci come partner per il Servizio.

Settore “Gestione Fibra Ottica”

A seguito della convenzione sottoscritta il 10/01/2012 tra il Consorzio B.I.M. e il Consorzio Servizi Valle Camonica per la gestione, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture a banda larga, il Consorzio Servizi ha individuato tramite gara nel 2012 un operatore incaricato della gestione, con corrispettivo legato al fatturato e minimo garantito pari a euro 60.000 annui. Nel 2018, in considerazione delle mutate condizioni di mercato, i canoni minimi sono stati rideterminati al ribasso con decorrenza 01/01/2019, stabilendo in euro 32.000 il canone minimo dovuto al Consorzio B.I.M. e in euro 25.000 annui il corrispettivo minimo dovuto dal gestore al Consorzio Servizi Valle Camonica. A seguito delle difficoltà economico-finanziarie del gestore originario, posto in liquidazione, il ramo d'azienda relativo alla fibra ottica è stato ceduto a SIM Informatica S.r.l., che, con atto del 10/02/2021, è subentrata nella gestione delle infrastrutture.

Settore “Videosorveglianza”

Il Consorzio Servizi Valle Camonica dal 2022 è soggetto attuatore di un progetto che prevede la realizzazione e la gestione di infrastrutture centralizzate di videosorveglianza e rilevazione targhe rivolto ai Comuni Soci con i quali viene sottoscritta apposita convenzione. Per queste attività nonché per il servizio di consulenza relativo alla messa a norma di tutte le strutture operative collegate alla privacy, il Consorzio si affida a fornitori esterni, mentre il suo personale interno si occupa di coordinare le esigenze dei Soci che richiedono il servizio.

Nel 2022 è stata sottoscritta la prima convenzione, con l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, nei cui territori la gestione è iniziata il 01 settembre. A gennaio 2023 è stata sottoscritta anche la convenzione con il Comune di Darfo Boario Terme e il relativo servizio ha avuto inizio dal mese di febbraio.

Si segnala che è stata recentemente firmata la convenzione, per la gestione integrata degli impianti di videosorveglianza, con il comune di Pian Camuno che avrà decorrenza dal mese di giugno 2026.

Andamento delle singole società del gruppo

Consorzio Servizi Valle Camonica

Il Consorzio Servizi Valle Camonica svolge, secondo gli indirizzi ricevuti dai Soci, il ruolo di capogruppo del Gruppo Valle Camonica Servizi, accentrando le funzioni “corporate” e i servizi trasversali a tutte le altre società nonché l'attività relativa alla gestione della fibra ottica.

Nel corso dell'esercizio 2025 ha conseguito ricavi di vendita per 1.759 migliaia di Euro e altri ricavi e proventi per 377 migliaia di Euro.

L'utile netto dell'esercizio 2025 è stato pari a 444 migliaia di Euro.

Valle Camonica Servizi S.r.l.

La Società gestisce le attività del servizio di igiene ambientale, sulla base di convenzioni stipulate con diversi Comuni della Valle Camonica, di gestione di centrali idroelettriche e di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione.

La Società ha conseguito nel 2025 ricavi di vendita per 16.507 migliaia di euro rispetto ai 17.127 migliaia di euro del 2024 e altri ricavi e proventi per 450 migliaia di euro rispetto ai 353 migliaia di euro del 2024.

L'utile netto dell'esercizio 2025 è stato pari a 1.973 migliaia di Euro rispetto all'utile di 2.186 migliaia di Euro conseguito nell'esercizio precedente (-9,7%).

Blu Reti Gas S.r.l.

Blu Reti Gas S.r.l. costituita con atto del 6 giugno 2015 e divenuta operativa a partire dal 13 luglio 2015 nell'ambito della distribuzione gas metano.

La Società ha conseguito nel 2025 ricavi di vendita per 7.217 migliaia di euro e altri ricavi e proventi per 624 migliaia di euro.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla società sono quasi interamente riconducibili ai ricavi per il servizio di distribuzione gas.

L'utile netto dell'esercizio 2025 è stato pari a 1.299 migliaia di Euro registrando un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente (+35%).

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A è operativa nell'ambito della vendita di gas naturale alle utenze civili e industriali e dell'attività di trading di energia elettrica.

Nell'esercizio 2025 Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha conseguito ricavi di vendita per 61.573 migliaia di Euro (58.692 migliaia di Euro nel 2024), e altri ricavi e proventi per circa 2.931 migliaia di Euro (3.548 migliaia di Euro nel 2024).

L'esercizio 2025 si è concluso con un utile netto di 3.343 migliaia di euro (2.956 migliaia di euro al 31/12/2024).

Analisi rischi ed incertezze

Come richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta l'attività del Gruppo:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la durata delle concessioni di distribuzione del gas e la regolazione tariffaria. Il Gruppo tiene monitorato in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Rischi strategici

Il settore delle *local utilities* è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che il Gruppo, anche con il supporto di professionisti esterni, stanno costantemente monitorando al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

Rischi finanziari

1. Rischio di prezzo

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale e energia elettrica, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di tali commodity energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione.

Il Gruppo adotta un'attenta gestione delle proprie politiche di fornitura al fine di tenere allineati i prezzi di acquisto con quelli di vendita e di neutralizzare il più possibile tale rischio, come meglio specificato di seguito nell'ambito della trattazione del Rischio energetico.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali, che peraltro non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

Il Gruppo ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso la raccolta delle informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, il Gruppo intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato.

Le società del Gruppo accantonano specifici fondi svalutazione crediti che riflettono la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni di esposizioni omogenee per scadenze.

3. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi.

Il Gruppo valuta costantemente la situazione allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie.

Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

4. Rischio di variazione dei flussi finanziari

Nell'ambito della propria gestione finanziaria, il Gruppo è esposto al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché l'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti.

L'indebitamento finanziario a lungo termine non è particolarmente rilevante e pertanto, al momento, non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura.

Rischio energetico

Come già anticipato, il Gruppo è esposto al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale ed energia elettrica.

Il rischio di variazione dei prezzi è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio.

La politica del Gruppo è comunque orientata a mantenere un allineamento tra i prezzi di acquisti con quelli di vendita al fine di neutralizzare il più possibile tale rischio senza ricorrere a strumenti finanziari di copertura.

Rischi operativi

Le società del gruppo gestiscono servizi pubblici essenziali e infrastrutture critiche, come reti di distribuzione gas e distribuzione energia termica. Eventuali interruzioni, guasti tecnici, carenze nella manutenzione o eventi climatici estremi possono compromettere la continuità del servizio, generando costi straordinari, sanzioni e danni reputazionali. La gestione efficace di questo rischio richiede investimenti costanti in innovazione tecnologica, manutenzione predittiva, formazione del personale e piani di emergenza, oltre a un sistema di controllo interno robusto.

Inoltre la società di vendita del gas e dell'energia elettrica, è esposta al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale e energia elettrica, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di tali commodity energetiche.

Il rischio di variazione dei prezzi è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio.

Da ultimo, le attività svolte dalle società del Gruppo sono soggette ad autorizzazione e acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Pertanto, il Consorzio Servizi Valle Camonica ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo", idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dall'Ente stesso, ex D. Lgs. 231/2001, che il Consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera n. 28 del 13/12/2018. Tale documento viene costantemente monitorato per aggiornare l'analisi dei reati esistenti, introdurre la valutazione di nuovi reati e recepire eventuali operazioni societarie intervenute successivamente.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2021, successivamente prorogato fino al 31/12/2022 con deliberazione n. 37 del 09/12/2021 e rinnovato alle scadenze per i periodi successivi, da ultimo con determinazione del Direttore n. 34 del 10/12/2025, con cui è stato affidato l'incarico per il triennio 2026-2028.

All'Organismo è attribuito il compito di vigilare sull'efficacia e sull'adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nonché sul rispetto delle relative prescrizioni, assicurandone altresì il costante aggiornamento e adeguamento alle esigenze aziendali.

Nel Consorzio Servizi Valle Camonica risultano nominati il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, e il Responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, individuati nella persona del Direttore. L'ultima conferma dell'incarico per entrambe le funzioni è avvenuta in data 21 gennaio 2025, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 13 marzo 2025 è stato inoltre approvato e adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il periodo 2025-2027, nella

formulazione proposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il suddetto Piano ricomprende, quale parte integrante e sostanziale, il Codice Etico, aggiornato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 5 marzo 2024.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo nel 2025 non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni attinenti al personale

Segnaliamo che nel Gruppo nel corso del 2025 non vi sono stati:

- infortuni sul lavoro con conseguenze gravi per il personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni attinenti all'ambiente

Segnaliamo che nel corso del 2025 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni inflitte alle Società del Gruppo per reati o danni ambientali.

Uso di strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, le Società del Gruppo non hanno ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

Nel corso del 2025 le Società del Gruppo non hanno posto in essere operazioni atipiche o inusuali.

Azioni proprie

Si ricorda che il Consorzio Servizi, in quanto Azienda Speciale, non ha un capitale suddiviso in azioni. Il fondo consortile è costituito da quote rappresentative della partecipazione al Consorzio dei singoli consorziati.

Nessuna quota rappresentativa del Fondo Consortile era detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica al 31/12/2025.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il Consorzio Servizi Valle Camonica e l'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, il 2025 ha confermato il progressivo assestamento dei mercati energetici, con una sostanziale normalizzazione dei prezzi e delle condizioni di approvvigionamento rispetto alle forti tensioni registrate nel biennio precedente. Permane tuttavia la necessità di presidiare con attenzione i settori del gas e dell'energia

elettrica, alla luce delle possibili fluttuazioni legate a fattori geopolitici e climatici, nonché delle continue evoluzioni normative.

Il settore delle local utilities continua inoltre a essere interessato da processi di aggregazione e razionalizzazione, spinti dagli indirizzi nazionali in materia di concorrenza e dimensionamento industriale. In tale contesto, il Gruppo è chiamato a rafforzare la propria efficienza operativa e la capacità di adattamento, anche attraverso una revisione organizzativa orientata alla sostenibilità economica e ambientale.

Con riferimento al settore della gestione dei rifiuti, la società controllata Valle Camonica Servizi ha garantito per l'intero esercizio 2025 la continuità dei servizi in favore dei Comuni serviti, operando in regime di proroga tecnica e parallelamente avviando un articolato percorso di revisione e aggiornamento delle convenzioni. Tale processo si è sostanzialmente concluso con il rinnovo e la sottoscrizione della maggior parte degli accordi contrattuali, mentre le restanti convenzioni risultano in fase avanzata di formalizzazione e prossime alla firma. Questo risultato consente di consolidare un quadro di rapporti più chiaro, stabile e coerente con l'evoluzione normativa del settore.

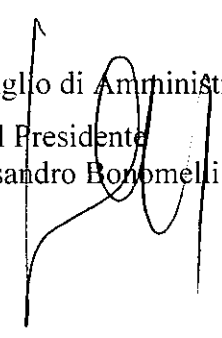
Con la presente relazione si conferma l'impegno costante del Consorzio nel perseguire gli obiettivi di efficienza, trasparenza e servizio al territorio, nella consapevolezza del ruolo fondamentale svolto a supporto dei Comuni consorziati e della collettività.

Darfo Boario Terme, 25 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Bonomelli



CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Sede in Via Mario Rigamonti, 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS) - Capitale sociale Euro 4.052.725,00 i.v.
Registro Imprese e Codice Fiscale n° 01254100173
R.E.A. n° 369301

Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31/12/2025

Premessa

Il bilancio consolidato del Consorzio Servizi Valle Camonica al 31/12/2025 evidenzia un utile di Euro 6.356.673, di cui Euro 5.685.556 di pertinenza del Gruppo ed Euro 671.117 di pertinenza di terzi, ed un patrimonio netto di Euro 70.457.988, di cui Euro 60.196.041 di pertinenza del Gruppo ed Euro 10.261.947 di pertinenza di terzi.

Profilo del Gruppo

Il Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità quali l'erogazione del gas naturale (distribuzione, vendita, misura del gas), dell'energia elettrica (in particolare la vendita), servizio calore, illuminazione pubblica e igiene ambientale.

Nel corso degli anni il Gruppo, anche in adempimento delle regole definite dall'autorità di settore, ha organizzato la propria attività tramite la Capogruppo e le Società dalla stessa controllate, direttamente o indirettamente, anche attraverso operazioni straordinarie rispondenti a specifiche finalità funzionali.

Il Consorzio Servizi Valle Camonica, storica Capogruppo, svolge attualmente le seguenti attività:

- prestazioni amministrative e tecniche a favore delle Società del Gruppo (segreteria societaria, pianificazione, finanza e controllo, amministrazione, organizzazione, acquisti);
- gestione infrastrutture a banda larga, con l'obiettivo di svilupparle e potenziarle, per creare servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano; per la relativa gestione, il Consorzio Servizi si avvale di un soggetto esterno selezionato tramite specifica gara;
- gestione e realizzazione del servizio di videosorveglianza e rilevazione targhe a favore dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica e a partire da gennaio 2023 a favore anche del Comune di Darfo Boario Terme;
- affitto immobile adibito a sede sociale alle Società del Gruppo.

La controllata diretta Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica gestendo le attività del servizio di igiene ambientale, la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e l'attività volta alla realizzazione/gestione di impianti di produzione di energia elettrica.

La società Blu Reti Gas S.r.l., controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l., è stata costituita nell'esercizio 2015 mediante conferimento del ramo d'azienda distribuzione gas da parte della stessa Valle Camonica Servizi S.r.l., con l'obiettivo di accentrare in capo ad un unico soggetto tutti gli *assets* attinenti tale servizio. Blu Reti Gas S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica, occupandosi di tutte le attività inerenti la distribuzione del gas naturale, comprese la progettazione, costruzione, lo sviluppo, la sostituzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione della rete e degli impianti di distribuzione del gas. Svolge inoltre l'attività di misura e qualsiasi altra attività connessa o strumentale, nel rispetto della normativa e delle delibere dell'Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente. Effettua altresì attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di reti ed impianti in genere anche per conto di terzi.

Infine, la società Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (anch'essa controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.) che si occupa della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Fatti di rilievo accaduti nell'esercizio

Nell'esercizio 2025 alcune delle società del gruppo Valle Camonica Servizi sono state interessate da fatti di particolare rilevanza. Precisamente:

Valle Camonica Servizi S.r.l.

Non si segnalano fatti di rilievo nell'esercizio 2025, ma si ritiene opportuno evidenziare che, a seguito della scadenza delle precedenti convenzioni, nel corso dell'esercizio la gestione del servizio di igiene ambientale si è svolta integralmente in regime di proroga tecnica, nelle more del completamento delle procedure di affidamento in house da parte dei Comuni soci. Nel corso dell'anno i Comuni hanno progressivamente approvato i nuovi affidamenti pluriennali, ai sensi del decreto legislativo n. 201/2022, deliberando l'affidamento del servizio alla Società secondo il modello dell'in-house providing, corredato dal relativo Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA), redatto in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) e asseverato secondo la normativa vigente. Nei primi mesi del 2026 sono in corso le attività di formale sottoscrizione dei contratti di servizio, alcuni dei quali risultano già perfezionati, con decorrenza dal 1° gennaio 2026.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dalla prosecuzione del trend positivo della Società, che ha confermato il proprio radicamento territoriale e l'elevato livello di riconoscimento da parte dell'utenza locale. In linea con la propria mission, la

Società ha continuato a consolidare il proprio ruolo di operatore di riferimento nella Valle Camonica, mantenendo elevati standard qualitativi nei servizi erogati e rafforzando la relazione di fiducia con il territorio.

Nel corso dell'esercizio, a seguito di una richiesta avanzata da ANAS nell'ambito dei lavori connessi alla realizzazione della variante di Edolo, la Società è stata coinvolta nelle attività di eliminazione delle interferenze con la rete di teleriscaldamento esistente. Tale circostanza è stata colta come opportunità per ottimizzare e sviluppare ulteriormente le infrastrutture: in concomitanza con gli interventi, è stata infatti progettata e prevista l'installazione di una nuova centrale di teleriscaldamento a servizio dell'utenza del centro commerciale, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica e la qualità del servizio offerto.

Nel contesto macroeconomico e geopolitico internazionale, sebbene ancora caratterizzato da elementi di incertezza, la Società ha continuato a operare con un approccio prudente e attento alla gestione dei rischi, monitorando costantemente l'evoluzione dei prezzi delle materie prime e garantendo la continuità e la sostenibilità economica delle proprie attività.

L'esercizio si è pertanto chiuso con risultati in linea con le aspettative, confermando la solidità del modello operativo adottato e la capacità della Società di cogliere opportunità di sviluppo anche in un contesto in evoluzione.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

Le suddette società sono state consolidate con il metodo integrale.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, invariato rispetto all'esercizio precedente, è il seguente:

	Quota Posseduta			
Ragione Sociale e sede	%	Azionista	Quota del Gruppo in % al 31.12.2025	Metodo di consolidamento
<u>Controllate dirette:</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

Darfo Boario Terme (BS)				
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Capo III del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che ha attuato in Italia la IV e la VII Direttiva CEE. I principi contabili applicati risultano essere omogenei nell'ambito del Gruppo ed allineati a quelli emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è stato redatto al 31 dicembre 2025, quale data di chiusura di tutte le imprese del Gruppo, sulla base dei bilanci predisposti dai rispettivi Organi di Amministrazione delle singole società incluse nel consolidamento ed approvati e/o da sottoporre ad approvazione da parte delle rispettive Assemblee dei Soci.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe ai sensi degli artt. 2423, 5° comma e 2423-bis, 2° comma del Codice Civile e dell'art. 29, punti 4 e 5, del Decreto Legislativo n. 127/91.

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- Gli elementi dell'attivo e del passivo, i ricavi ed i costi delle imprese incluse nel consolidamento sono stati ripresi secondo il metodo dell'integrazione globale.
- Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Tale eliminazione è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione o alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento; se l'eliminazione determina una differenza, questa è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e/o del passivo delle imprese incluse nel consolidamento; l'eventuale residuo è iscritto, a seconda del segno, in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" ovvero in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", a meno che non ricorrano condizioni per allocare tale residuo in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" oppure imputarlo a conto economico.

L'importo eventualmente iscritto nella voce "Avviamento" è ammortizzato nel periodo previsto dall'art. 2426, comma 6, del Codice Civile.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene

evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

Le differenze determinatesi nei periodi successivi, a seguito dei risultati e delle altre variazioni di patrimonio netto delle partecipate, verificatesi successivamente alle predette date, sono state rilevate rispettivamente nella voce “Utili/(Perdite) consolidati portati a nuovo” o nella corrispondente voce del patrimonio netto consolidato.

- c) I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Gli utili e le perdite di ammontare significativo emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono eliminati tenendo conto, ove necessario, delle imposte differite.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato al 31/12/2025 sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa controllante, che redige il bilancio consolidato; essi coincidono peraltro con quelli applicati anche nei bilanci delle imprese controllate.

A partire dall'inizio dell'esercizio in commento il Gruppo ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 “Ricavi”, emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi. Per la descrizione del nuovo principio contabile si rimanda allo specifico paragrafo “Ricavi e proventi, costi ed oneri” nella sezione “Criteri di valutazione” della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice Civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione. Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati dal Gruppo con la propria clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazione dei ricavi già adottati dal Gruppo sono, infatti, risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Per quanto riguarda i principi di redazione del bilancio si è fatto riferimento all'art. 2423-bis del Codice Civile, e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche

-
- se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che ai fini di una migliore comprensione e comparabilità delle voci si è provveduto, laddove ravvisata l'opportunità, ad una diversa classificazione di talune poste contabili, adattando anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Si precisa che, in conformità con le disposizioni contenute nell'art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Come prescritto dall'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. 127/91, la data di riferimento del bilancio consolidato coincide con quella del bilancio di esercizio dell'impresa Controllante (e, nel caso specifico, di tutte le imprese consolidate).

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Tutte le immobilizzazioni immateriali presentano, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale e sono iscritte nell'attivo nel rispetto dei criteri e delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, ed in particolare, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione, in un periodo che può variare da 3 a 5 o a 10 esercizi, a seconda delle singole fattispecie, come meglio specificato nel commento alle singole voci.

La voce "Avviamento", derivante dall'acquisizione, avvenuta nel 2016, della quota di minoranza della partecipata Integra S.r.l. è ammortizzata in 10 anni, durata che rappresenta una stima ragionevole delle prospettive di utilizzo di tale attivo, in coerenza con le prospettive reddituali previste dal piano industriale redatto in sede di definizione del prezzo di acquisto della partecipazione stessa.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ovvero, nel caso di beni conferiti, al valore di conferimento determinato nelle apposite perizie di stima.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto in bilancio al netto degli

ammortamenti effettuati nel corso dei diversi esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in applicazione di specifici piani di ammortamento commisurati alla vita utile economico-tecnica delle diverse immobilizzazioni.

Dall'applicazione dei criteri anzidetti è scaturita l'individuazione delle aliquote di ammortamento applicabili alle diverse categorie di cespiti, invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le reti di erogazione e i relativi impianti, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Voce	Settore	
	Gas	Teleriscaldamento
Condotte distribuzione gas	2,5% - 2%	4%
Condotte del teleriscaldamento		
Impianti di derivazione (allacciamenti)	2,5% - 2%	2,5%
Stazioni di compressione e pompaggio	5%	
Apparecchi di misura e controllo	5%	
Impianti di sollevamento		6,25%
Centrali termiche		4,50%

Per le altre immobilizzazioni materiali la durata della loro possibilità di utilizzazione viene correttamente rappresentata dalle seguenti aliquote di ammortamento:

Voce	Settore					
	Gas	Igiene Ambientale	Idro elettrico e fotovoltaico	Teleriscaldamento e GPL	Illuminazione pubblica	servizi generali
Attrezzature varie	10%			10%		
Attrezzature tecniche varie	15%					
Mobili e macchine ordinarie	12%	12%		12%		
Macchine elettriche ed elettroniche	20%	20%		20%		
Autovetture	25%	25%				
Autoveicoli da trasporto	20%	20%				
Fabbricati industriali		3%		4%		3%
Fabbricati centrali idroelettriche			3%			
Costruzioni leggere		10%				
Impianti e macchinari		10%		7,5%		
Impianti telefonici						10%
Impianti di illuminazione pubblica					10,00%	
Impianti di condizionamento						15%
Impianti d'allarme						30%
Impianti centrali idroelettriche			7%			
Impianti specifici		10%		20%		
Impianti fotovoltaici			20%			

Non sono state effettuate, nell'esercizio né in quelli precedenti, rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Si precisa che nell'esercizio 2020 la controllata Blu Reti Gas si era avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 110 comma 8 del D.L. 14/08/2020 n. 104 (il c.d. "Decreto Agosto"), di riallineare i valori fiscali ai maggiori valori contabili dei beni del settore gas ricevuti da Valle Camonica Servizi S.r.l. in sede di conferimento costitutivo, mediante l'assolvimento di un'imposta sostitutiva pari al 3% del riallineamento fiscale.

Tale operazione non ha comportato effetti economici sul bilancio consolidato del Gruppo Consorzio, in quanto l'operazione di conferimento avvenuta all'interno del Gruppo era stata a suo tempo oggetto di elisione; coerentemente, l'imposta sostitutiva da riallineamento è stata pertanto rilevata nella voce "Crediti per imposte anticipate".

Non si è proceduto alla rilevazione contabile del beneficio fiscale futuro che verrà conseguito dalla società controllata, che pertanto verrà rilevato nel bilancio consolidato negli esercizi che ne beneficeranno. Tale beneficio fiscale latente, pari a originari Euro 6,5 milioni, è stato assorbito negli esercizi dal 2021 al 2025 per 1 milione di euro e pertanto il beneficio fiscale futuro è ora pari a Euro 5,5 milioni.

Finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non consolidate sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto ed il valore di realizzazione (ovvero costo di sostituzione) desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione ad esecuzione infrannuale sono valutati in base ai costi sostenuti nell'esercizio, mentre quelli di durata ultrannuale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti e maturati, in conformità con le disposizioni dell'art. 2426, comma 11, del Codice Civile.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tale evenienza riguarda pressochè la totalità dei crediti iscritti nel presente bilancio, trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o per i quali, in ragione delle loro caratteristiche, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dei costi e ricavi dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19. I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore

nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Impegni, garanzie e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e la normativa fiscale vigente.

A fronte di eventuali differenze temporanee tassabili in esercizi futuri vengono rilevate per competenza le relative passività per imposte differite.

Le imposte anticipate relative alle differenze temporanee ad utilizzo temporalmente definibile vengono rilevate nella misura in cui per le stesse sussista la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal principio contabile OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi: a) determinazione del prezzo complessivo del contratto; b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione; c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e d) rilevazione dei ricavi. Dopo aver determinato il valore delle unità elementari di contabilizzazione, il Gruppo procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale al 31 dicembre 2025.

Organico	31/12/2025	31/12/2024
Dirigenti	4	5
Quadri	6	6
Impiegati	72	71
Operai	53	53
Totale	135	135

Composizione delle voci dello stato patrimoniale

Passiamo ora ad illustrare la composizione delle voci dell'attivo e del passivo più significative (gli importi sono espressi in migliaia di Euro).

Attività

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

31/12/2025	31/12/2024	Variazione
4.262	4.953	(691)

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

Descrizione	Costi di Impianto	Diritti di brevetto	Concessioni	Avviamento	Immobilizzi in corso	Altre	Totale
Costo Storico	58	2	4.817	745	12	8.614	14.248
Fondo ammortamento	(58)	(2)	(4.264)	(679)	0	(4.291)	(9.294)
Saldo al 31.12.2024	0	0	553	66	12	4.323	4.954
Incrementi	0	0	75	0	12	209	296
Giroconti	0	0	0	0	0	(186)	(186)
Decrementi	0	0	0	0	(8)	0	(8)
Ammortamenti	0	0	(142)	(66)	0	(630)	(838)
Utilizzi/rettifiche fondo	0	0	0	0	0	45	45
Variazione	0	0	(67)	(66)	4	(562)	(691)
Costo Storico	58	2	4.892	745	16	8.637	14.349
Fondo ammortamento	(58)	(2)	(4.406)	(745)	0	(4.876)	(10.087)
Saldo al 31.12.2025	0	0	486	0	16	3.761	4.263

Concessioni, licenze e marchi

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Software applicativo e di base	213	257
Concessione utilizzo sottosuolo Edolo	209	222
Concessione utilizzo sottosuolo Capodiponte	54	63
Concessione utilizzo sottosuolo Nadro di Ceto	10	11
Totale	486	553

Gli oneri da concessioni sono ammortizzati con riferimento alla durata delle rispettive convenzioni di affidamento dei servizi da parte dei comuni.

Il software applicativo e di base è ammortizzato in quote costanti in cinque esercizi.

Gli incrementi dell'anno sono principalmente relativi:

- per circa Euro 54 migliaia alle implementazioni del software, dovuto principalmente a investimenti mirati al potenziamento dei sistemi informativi aziendali e allo sviluppo di piattaforme digitali a supporto dell'attività di distribuzione del gas, effettuato dalla partecipata Blu Reti Gas S.r.l.;
- per circa Euro 18 migliaia per l'acquisto di software - effettuato dalla partecipata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. - finalizzati alla gestione dei nuovi sistemi "salta code" installati nei quattro punti vendita a supporto delle attività dell'ufficio utenze. Il software è integrato con i totem, i dispositivi video e le stampanti, consentendo inoltre il controllo e la gestione da remoto dell'intero sistema.

Avviamento

La voce "Avviamento" era relativa alla "Differenza di consolidamento" derivante dall'acquisizione della quota di minoranza della società Integra S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2016.

Tale avviamento è stato ammortizzato in 10 anni e ha concluso il proprio periodo di ammortamento nell'esercizio in trattazione.

Immobilizzazioni in corso

La voce si riferisce principalmente a lavori su beni di terzi non ancora in esercizio al 31 dicembre 2025.

Altre immobilizzazioni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Impianti Illuminazione pubblica di terzi	3.109	3.350
Riqualificazione impianti di terzi	392	417
Spese incrementative su beni di terzi	114	187
Costi pluriennali diversi	67	135
Spese incr. su centrali idroelettriche di terzi	53	68
Migliorie imp. videosorveglianza Alta Valle	26	40
Lavori su reti Ono S. Pietro	0	126
Totale	3.761	4.323

La voce "Impianti illuminazione pubblica di terzi" si riferisce ai costi per la realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni soci che hanno sottoscritto con la controllata Valle Camonica Servizi S.r.l. apposite convenzioni che prevedono la contemporanea gestione del servizio in capo alla stessa.

La voce "Riqualificazione impianti di terzi" è relativa alla riqualifica energetica

degli impianti di alcuni edifici comunali che, sulla base di apposite convenzioni, sono state affidate in gestione alla controllata VCS S.r.l. per una durata di 15 anni.

II) Immobilizzazioni materiali

31/12/2025	31/12/2024	Variazione
48.917	46.822	2.095

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2025 nell'ambito delle immobilizzazioni tecniche e dei relativi fondi di ammortamento sono evidenziati nei seguenti prospetti:

Descrizione		Costo Storico			
		31/12/2024	Incrementi	Giroconto	(Decrementi)
BII.1	Terreni e fabbricati	4.986	438	269	(55)
BII.2	Impianti e macchinario	91.015	2.117	769	(475)
BII.3	Attrezzature industriali e comm.	4.125	284	0	(71)
BII.4	Altri beni	5.985	490	0	(190)
BII.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	127	1.931	(756)	0
Totale		106.238	5.260	282	(791)

Descrizione		31/12/2024	Fondo Ammortamento			31/12/2025	Valore netto 31/12/2025
			Ammortamento	Giroconto	(Utilizzo)		
BII.1	Terreni e fabbricati	2.220	266	0	(54)	2.432	6.425
BII.2	Impianti e macchinario	55.968	2.477	40	(473)	58.012	38.156
BII.3	Attrezzature industriali e comm.	2.652	242	(52)	0	2.842	1.796
BII.4	Altri beni	5.295	396	2	(188)	5.505	1.096
BII.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	1.444
Totale		66.135	3.381	(10)	(715)	68.791	48.917

Terreni e Fabbricati

Gli incrementi della voce sono relativi a:

- 1) lavori eseguiti dalla controllata Valle Camonica Servizi S.r.l. riferiti a:
 - lavori di adeguamento del capannone industriale sito nel Comune di Breno, acquisito nel precedente esercizio e destinato a nuovo polo logistico per il settore ambiente: nel corso del 2025 si sono conclusi i lavori necessari per l'insediamento e per l'adattamento della struttura alle nuove esigenze operative. Tali lavori hanno comportato un investimento complessivo di Euro 450 migliaia di cui Euro 269 migliaia precedentemente iscritte nelle immobilizzazioni in corso;
 - interventi di sistemazione delle aree di accesso e manovra presso la centralina idroelettrica di Niardo per euro 73 migliaia;

- 2) lavori eseguiti dalla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per Euro 143 migliaia relativi all'ammodernamento del nuovo punto vendita acquisito nell'esercizio precedente

Impianti e Macchinari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Reti di distribuzione gas metano	25.388	24.849
Centrali idroelettriche	3.182	3.565
Impianti cabine, gruppi riduzione e prot. cat.	3.930	3.237
Condotte civili teleriscaldamento	2.110	2.475
Centrali termiche	1.495	1.702
Impianti di cogenerazione	998	1.046
Impianti specifici settore igiene ambientale	829	642
Impianti sede	140	162
Impianto fotovoltaico	23	27
Altri	61	84
Totale	38.156	37.789

La voce è costituita principalmente dagli impianti e reti per l'erogazione dei servizi gas e teleriscaldamento, dalle centrali termiche relative a quest'ultimo servizio, dalle centrali idroelettriche di recente realizzazione nonché dagli impianti specifici per lo svolgimento del servizio di igiene ambientale.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha effettuato:

- tramite la controllata BRG S.r.l., investimenti per complessivi Euro 1.755 migliaia per investimenti riconducibili all'ampliamento delle reti di distribuzione, alla realizzazione di nuovi allacciamenti, all'adeguamento e potenziamento delle cabine e dei gruppi di riduzione finale, nonché a interventi di manutenzione straordinaria e di protezione catodica degli impianti, funzionali a garantire la sicurezza, l'efficienza e la continuità del servizio. Più precisamente:

Importi in unità di euro

Impianti, macchinari ed attrezzature	
Reti gas	143.012
Manutenzione straordinaria reti gas	420.315
Cabine gas impianti	193.583
Allacciamenti	370.767
Manutenzione straordinaria allacci gas	380.788
Gruppo di riduzione finale	143.830
Protezione catodica	102.221
Totale	1.754.516

- tramite la controllata Valle Camonica Servizi S.r.l., investimenti per:
 - Euro 328.031 - relativi a impianti specifici per lo svolgimento dell'attività nel settore dell'igiene ambientale, così suddivisi:
 - Euro 169.704 per l'acquisto di cassonetti e contenitori destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti, anche nell'ambito del servizio puntuale o porta a porta nei Comuni serviti;
 - Euro 150.025 per l'acquisto di compattatori e container;
 - Euro 8.302 per interventi di manutenzione straordinaria su un ponte sollevatore;
 - Euro 3.881 - per migliorie all'impianto di condizionamento;
 - Euro 1.745 - per adeguamenti dell'impianto di allarme.
- tramite la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., investimenti per interventi di manutenzione straordinaria, tra cui:
 - Euro 51.722 per la centrale termica di Rogno;
 - Euro 77.000 per la manutenzione di n. 2 cogeneratori presso la centrale termica di Edolo;
 - Euro 12.676 relativi a nuovi allacciamenti alla rete di teleriscaldamento di Edolo.

Attrezzature Industriali e Commerciali

Le Attrezzature Industriali e Commerciali sono pari a Euro 1.796 migliaia e sono costituite per la maggior parte da contatori e stabilizzatori gas e per la quota rimanente da attrezzature tecniche varie.

I principali investimenti dell'esercizio sono stati effettuati tramite la controllata Blu Reti Gas S.r.l. relativi sostanzialmente all'installazione di nuovi misuratori gas (Euro 209 migliaia).

Altri Beni

Con riferimento alla voce Altri Beni, pari a Euro 1.096 migliaia, nel corso del 2025 il Gruppo ha effettuato:

- tramite la controllata Valle Camonica Servizi S.r.l., investimenti per circa euro 337 migliaia riconducibili:
 - all'acquisto di mobili destinati all'allestimento del nuovo capannone di Breno (uffici, sala riunioni, spogliatoi, ecc.);
 - all'acquisto di hardware, sempre connesso all'allestimento degli uffici di Breno (computer, schermi, palmari e telefoni cellulari assegnati al personale per la gestione dei formulari digitali dei rifiuti);
 - ad investimenti in automezzi e autoveicoli e, in particolare, all'acquisto di un'autovettura usata, un rimorchio e un semirimorchio autocompattante,

nonché ad interventi di manutenzione straordinaria effettuati su due automezzi.

- tramite la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., investimenti per complessivi Euro 107 migliaia, riconducibili a:
 - autoveicoli: incremento di euro 45.267 per l'acquisto di n. 2 autocarri destinati al personale tecnico operante nel servizio di teleriscaldamento, con contestuale cessione di un autocarro obsoleto che ha generato una plusvalenza di euro 10;
 - autovetture: incremento di euro 25.195 per l'acquisto di un'autovettura in sostituzione di un mezzo obsoleto, operazione che ha comportato la rilevazione di una minusvalenza pari a euro 560;
 - macchine elettroniche: incremento di euro 29.964 per l'acquisto di hardware (monitor, personal computer, notebook, palmari, ecc.) destinati alla sede e ai punti energia di Breno, Edolo e Pisogne. La contestuale dismissione di apparecchiature obsolete ha generato una minusvalenza di euro 328;
 - mobili e arredi: incremento di euro 7.021 per l'acquisto di arredi di modesta entità e di una cassaforte monoblocco per la sede. La rottamazione della precedente cassaforte non ha generato effetti economici.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti al 31.12.2025 ammontano a Euro 1.444 migliaia e sono relative a:

- lavori in corso di realizzazione del nuovo centro di raccolta in località Parplà nel comune di Corteno Golgi (Euro 410 migliaia) e delle nuove centraline idroelettriche (Euro 17 migliaia) da parte della società controllata Valle Camonica Servizi S.r.l.;
- interventi di adeguamento e digitalizzazione dei GRF di Gianico, Esine e Darfo per complessivi Euro 71 migliaia e per Euro 253 migliaia lavori in corso per la metanizzazione dell'alta valle per complessivi Euro 261 migliaia realizzati dalla controllata Blu Reti Gas S.r.l.
- lavori in corso di realizzazione della nuova centrale termica nel Comune di Sonico per Euro 684 migliaia da parte della controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

III) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in altre imprese

31/12/2025	31/12/2024	Variazione
55	55	0

La voce Partecipazioni in altre imprese è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Prossima Generazione Valle Camonica	25	25
S.I.T. S.p.A.	25	25
Funivia Boario Borno S.p.A.	5	5
Altre	0	0
Totale	55	55

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

31/12/2025	31/12/2024	Variazione
340	311	29

Le rimanenze pari a Euro 340 migliaia si riferiscono a “materie prime, sussidiarie e di consumo” composte principalmente da misuratori del gas, pneumatici e ricambi per automezzi, carburanti e lubrificanti.

II) Crediti

31/12/2025	31/12/2024	Variazione
24.082	26.018	(1.936)

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, al netto dei rispettivi Fondi rischi su crediti, sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31 dicembre 2025			31 dicembre 2024		
	Scadenti entro l'es. successivo	Scadenti oltre l'es. successivo	Totale	Scadenti entro l'es. successivo	Scadenti oltre l'es. successivo	Totale
Verso Clienti	17.875	433	18.308	20.342	456	20.798
Crediti Tributari	440	226	666	363	246	609
Imposte anticipate	0	4.336	4.336	0	3.947	3.947
Verso Altri	705	67	772	598	66	664
Totale	19.020	5.062	24.082	21.303	4.715	26.018

La composizione dei **crediti verso clienti** è la seguente:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
Crediti verso utenti e clienti servizio gas	3.885	3.599
Crediti verso utenti e clienti servizio energia	3.410	3.326
Crediti verso Comuni e utenti per igiene ambientale	2.556	3.146
Crediti verso Comuni e clienti per altri servizi	287	694
Crediti verso Comuni e utenti per telerisc. e gestione calore	525	513
Crediti verso utenti e clienti servizio idrico	2	2
Fatt. da emettere e consumi da fatturare servizi gas, energia e idrico	8.882	10.569
Fatture da emettere per telerisc., certificati verdi e gestione calore	483	547
Fatture da emettere a clienti vari	380	534
Fatture da emettere servizio igiene ambientale	85	89
Fatture da emettere illuminazione pubblica	62	84
Note credito da emettere	(3)	(2)
Fondo svalutazione crediti	(2.246)	(2.303)
Totale	18.308	20.798

I crediti verso utenti e clienti per somministrazioni e per consumi da fatturare sono principalmente costituiti da crediti per la fornitura di gas, energia elettrica e per il servizio idrico.

Le altre posizioni creditorie sono per lo più relative ai servizi di igiene ambientale, di teleriscaldamento e di gestione calore.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 2.246 migliaia.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2025 nel Fondo svalutazione crediti:

importi in migliaia di Euro

Descrizione	Ammontare
Saldo al 31.12.2024	2.303
Accantonamento	105
Utilizzo	(162)
Saldo al 31.12.2025	2.246

La composizione dei **crediti tributari** è la seguente:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
IRES – IRAP	410	214
Crediti d'imposta Legge 388/2000	27	101
Credito d'imposta Legge 488/1998	116	64
Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali	0	48
Crediti d'imposta per affrancamento fusione	36	48
Crediti d'imposta per consumi gas ed energia	15	13
IVA	12	11

Crediti per rimborso addizionali provinciali energia	37	92
Crediti verso Erario imposte erariali consumi energia	0	1
Altri	12	17
Totale	666	609

La voce comprende:

- “Crediti IRES e IRAP” la cui quota prevalente è relativa a credito Irap da conversione ACE.
- “Crediti d’imposta Legge 388/2000” relativi a crediti maturati a fronte di allacciamenti al servizio Teleriscaldamento (art. 29);
- “Crediti previsti dalla Legge 448/1998” relativi a crediti maturati sui consumi del servizio Teleriscaldamento (art. 8 comma 10 lettera f)
- “Crediti d’imposta per affrancamento fusione”: trattasi dell’imposta sostitutiva versata nel 2018 dalla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per affrancare l’avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione di Integra S.r.l. avvenuta nel 2017 e utilizzata annualmente a fronte degli ammortamenti divenuti fiscalmente rilevanti;
- “Crediti per IVA” come risultante dalla liquidazione IVA di dicembre 2024 è principalmente riferibile alla Società Capogruppo Consorzio Servizi Valle Camonica.
- “Crediti per rimborso addizionali provinciali energia” relativo a rimborsi attesi dalla Provincia di Brescia, a seguito della restituzione ai clienti finali di addizionali sull’energia elettrica versate negli anni 2010 e 2011 in esecuzione di sentenze a loro favorevoli.

Le **imposte anticipate** sono state rilevate secondo il principio della competenza, sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento della formazione del bilancio, nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del conseguimento, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene riportato un apposito prospetto della descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle suddette imposte anticipate.

	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Imposte anticipate					
Ammortamenti avviamento	29	7	29	1	8
Ammortamenti civili eccedenti fiscali	6.047	1.451	412	18	1.469
Svalutazione crediti	2.001	480	0	0	480
Altro e accantonamenti	3	1	0	0	1
Accantonamenti fondo rischi	6.047	1.451	6.362	272	1.723
					3.681
Imposta anticipata per riallineamento					655
Totale					4.336

Le imposte anticipate al 31.12.2025 comprendono il credito per imposte anticipate relative all’imposta sostitutiva prevista per il riallineamento dei valori fiscali a

quelli civilistici effettuata nel 2020 dalla controllata BRG S.r.l..

I **crediti verso altri** sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31.12.2025			31.12.2024		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	
Premi assicurativi anticipati	291	0	291	244	0	244
Anticipi a fornitori	232	0	232	147	0	147
Crediti per anticipazioni Gara	150	0	150	147	0	147
Depositi cauzionali	0	67	67	0	66	66
Crediti verso istituti di previdenza	0	0	0	1	0	1
Credito verso CCSEA	0	0	0	0	0	0
Altri	32	0	32	59	0	59
Totale	705	67	772	598	66	664

I crediti per “Premi assicurativi anticipati” si riferiscono al pagamento anticipato dei premi assicurativi per l’esercizio successivo.

Gli “Anticipi a fornitori” sono riconducibili all’erogazione di un acconto per lavori affidati in appalto, il cui completamento è previsto nell’esercizio successivo.

I “Crediti per anticipazioni gara” sono relativi sostanzialmente ai versamenti effettuati dalla controllata B.R.G. S.r.l. verso alcuni Enti come anticipazione di corrispettivi una tantum versati per la partecipazione alle gare d’Ambito.

IV) Disponibilità liquide

31/12/2025	31/12/2024	Variazione
23.638	16.650	6.988

Le disponibilità liquide sono così composte:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Depositi bancari e postali	23.630	16.645
Conti correnti di tesoreria	0	0
Denaro e valori in cassa	8	5
Totale	23.638	16.650

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l’esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell’esercizio.

L'analisi della voce in esame in termini di flussi e di variazioni rispetto all'esercizio precedente è dettagliatamente rappresentata nel Rendiconto Finanziario consolidato.

D) Ratei e risconti attivi

31/12/2025	31/12/2024	Variazione
747	1.213	(466)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2025			31.12.2024		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	
Risconti canoni pluriennali	71	528	599	110	981	1.091
Risconto diritto utilizzo superficie	5	23	28	5	34	39
Altri ratei e risconti attivi	99	21	120	70	13	83
Totale	175	572	747	185	1.028	1.213

I "Risconti canoni pluriennali" sono relativi alla quota di competenza di esercizi futuri dei canoni riconosciuti dalla partecipata Valle Camonica Servizi alle Amministrazioni comunali per il rinnovo delle convenzioni per la gestione del Servizio Igiene Ambientale.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'adeguamento dei risconti attivi iscritti in bilancio, a seguito della rideterminazione del canone anticipato originariamente riconosciuto all'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, intervenuta con appendice contrattuale del 12 novembre 2025, che ha comportato la restituzione alla società della somma di Euro 432 migliaia. Tale modifica ha determinato una riduzione dell'importo complessivamente riscontato e la conseguente rideterminazione della quota annua di competenza, passata da circa Euro 93 migliaia a circa Euro 54 migliaia per il periodo residuo fino alla scadenza contrattuale del 31 dicembre 2035.

I "Risconti diritto di utilizzo superficie" è relativo alla quota di competenza di esercizi futuri del canone d'uso trentennale di una superficie concessa dalla CISSVA di Capo di Ponte per la posa della rete di teleriscaldamento, mentre i risconti dei canoni pluriennali si riferiscono principalmente a convenzioni relative al servizio di igiene ambientale.

Passività

A) Patrimonio netto

31/12/2025	31/12/2024	Variazione
70.458	64.354	6.104

Il patrimonio netto è così composto:

Descrizione	31 dicembre 2025		31 dicembre 2024	
	Parziale	Importo	Parziale	Importo
Patrimonio netto di Gruppo				
I) Capitale – Fondo Consortile		4.053		4.053
II) Riserva legale		1.951		1.951
VII) Altre riserve:				
Riserva straordinaria	17.257		16.173	
Fondo contributi in conto capitale	73		73	
Utili (perdite) consolidati a nuovo	31.176		27.458	
		48.506		43.704
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo		5.686		5.012
Totale Patrimonio netto di Gruppo		60.196		54.720
Patrimonio netto di Terzi				
Capitale di Terzi	9.591		9.066	
Utile (perdita) d'esercizio di Terzi	671		568	
Totale Patrimonio netto di Terzi		10.262		9.634
Totale Patrimonio netto consolidato di Gruppo e di Terzi		70.458		64.354

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2025 e nell'anno precedente sono indicate nel prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato di cui all'allegato A.

Si ricorda che il Consorzio Servizi, in quanto Azienda Speciale, non ha un capitale suddiviso in azioni. Il fondo consortile è costituito da quote rappresentative della partecipazione al Consorzio dei singoli consorziati e, al 31/12/2025, era così composto (valori in unità di Euro):

COMUNE CONSORZIATO	IMPORTO
Consorzio B.I.M. di Valle Camonica	€ 538.499
Comunità Montana di Valle Camonica	€ 29.790
Comune di Angolo Terme	€ 235.011
Comune di Artogne	€ 120.381
Comune di Berzo Demo	€ 115.349
Comune di Berzo Inferiore	€ 84.867
Comune di Bienno	€ 12.078

Comune di Borno	€ 1.666
Comune di Braone	€ 3.497
Comune di Breno	€ 40.451
Comune di Capo di Ponte	€ 262.780
Comune di Cedegolo	€ 99.618
Comune di Cervenò	€ 3.496
Comune di Ceto	€ 34.544
Comune di Cevo	€ 123.673
Comune di Cimbergo	€ 1.666
Comune di Cividate Camuno	€ 5.316
Comune di Corteno Golgi	€ 1.666
Comune di Darfo Boario Terme	€ 500.965
Comune di Edolo	€ 268.838
Comune di Esine	€ 213.206
Comune di Gianico	€ 89.227
Comune di Incudine	€ 1.666
Comune di Losine	€ 3.497
Comune di Lozio	€ 1.748
Comune di Malegno	€ 98.290
Comune di Malonno	€ 149.893
Comune di Monno	€ 1.666
Comune di Niardo	€ 103.229
Comune di Ono San Pietro	€ 1.666
Comune di Ossimo	€ 1.666
Comune di Paisco Lovenò	€ 1.666
Comune di Paspardo	€ 1.666
Comune di Pian Camuno	€ 183.812
Comune di Piancogno	€ 56.444
Comune di Pisogne	€ 2.500
Comune di Ponte di Legno	€ 1.666
Comune di Rogno	€ 377.317
Comune di Saviore dell'Adamello	€ 56.751
Comune di Sellero	€ 118.846
Comune di Sonico	€ 97.154
Comune di Temù	€ 1.666
Comune di Vezza d'Oglio	€ 1.666
Comune di Vione	€ 1.666
TOTALE	€ 4.052.725

Riserva legale

La riserva legale ammonta complessivamente a 1.951 migliaia di Euro ed è originata dagli utili conseguiti dalla controllante e destinati a riserva in sede di approvazione dei bilanci d'esercizio.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ammonta complessivamente a 17.257 migliaia di Euro.

Utili (perdite) consolidati a nuovo

La voce è costituita dagli utili e perdite originatisi negli esercizi precedenti e dalle rettifiche di consolidamento.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Società Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato

Il prospetto di raccordo fra l'utile netto consolidato ed il patrimonio netto consolidato e l'ammontare dell'utile netto e del patrimonio netto risultanti dal bilancio d'esercizio della Società Capogruppo al 31 dicembre 2025, comparato con quello al 31 dicembre 2024, è il seguente (*prospetto in unità di euro*):

Descrizione	31.12.2025		31.12.2024	
	Utile	P.N.	Utile	P.N.
<u>Saldo da Bilancio d'esercizio Consorzio Servizi Valle Camonica</u>	444.386	38.123.911	502.985	37.889.523
<u>Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate</u>				
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate		43.789.624		39.352.845
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	5.943.635		5.535.409	
<u>Residuo avviamento società incorporate</u>	8.240	109.233	8.240	100.993
<u>Storno plusvalenza cessione partecipazioni</u>	0	(342.783)	0	(342.783)
<u>Storno operazione conferimento 2013</u>	767.573	(21.187.844)	767.573	(21.955.417)
<u>Elisione dividendi Intercompany:</u>	(1.506.848)	0	(1.806.848)	0
<u>Altre</u>	28.570	(296.100)	4.515	(324.671)
<u>Utile e P.N. di pertinenza del GRUPPO</u>	5.685.556	60.196.041	5.011.874	54.720.490
<u>Risultato e P.N. di terzi</u>	671.117	10.261.947	568.138	9.633.982
<u>Utile e P.N. Consolidati</u>	6.356.673	70.457.988	5.580.012	64.354.472

B) Fondi per rischi ed oneri

31/12/2025	31/12/2024	Variazione
6.239	5.228	1.011

La composizione e la movimentazione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	Accanton.	Altre variazioni	31.12.2025
Fondi per imposte, anche differite	0			0
Altri	5.228	1.691	(680)	6.239
Totale	5.228	1.691	(680)	6.239

Gli Altri fondi per rischi ed oneri sono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2024	Accanton.	Utilizzo	31.12.2025
F.do rischi futuri e normativi	2.114	13	(205)	1.922
F.do rischi incertezze tariffarie	3.114	1.678	(475)	4.317
Totale	5.228	1.691	(680)	6.239

Il “Fondo rischi futuri”, pari complessivamente ad Euro 1.922 migliaia, è rappresentato principalmente da fondi costituiti negli ultimi esercizi da Consorzio Servizi Valle Camonica (Euro 241 migliaia), Valle Camonica Servizi (Euro 1.386 migliaia) e Valle Camonica Servizi Vendite (Euro 294 migliaia).

L'utilizzo del fondo per Euro 205 migliaia è relativo al rilascio effettuato dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica e dalle controllate Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e Valle Camonica Servizi S.r.l. in seguito alla rivisitazione dei propri rischi residui.

Il “Fondo rischi incertezze tariffarie” è stato appostato in considerazione dei rischi connessi alle continue modifiche del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita e distribuzione gas di cui Euro 4.107 migliaia relativo alla partecipata Valle Camonica Servizi Vendite e Euro 210 migliaia relativo a Blu Reti Gas.

Nell'esercizio 2025 la società controllata Valle Camonica Servizi Vendite ha ritenuto opportuno procedere, in via prudenziale, all'ulteriore accantonamento di un fondo rischi per un importo pari a Euro 1.468 migliaia, al fine di riflettere in bilancio il rischio potenziale derivante da futuri esiti negativi delle sessioni di aggiustamento e garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria. Gli utilizzi dell'esercizio 2025 sono relativi:

- per Euro 422 migliaia a fronte di oneri di aggiustamento pluriennale riferibili all'esercizio 2022, per il quale era stato appositamente accantonato il relativo fondo rischi;
- per Euro 53 migliaia a fronte di conguagli di forniture gas ed energia ricevuti nell'esercizio di riferimento ma di competenza di esercizi precedenti.

Il fondo rischi pari a Euro 210 migliaia della controllata Blu Reti gas è stato accantonato nell'esercizio in corso a copertura di potenziali oneri connessi a possibili penalità regolatorie derivanti dai processi di verifica e ricalcolo previsti dalla normativa vigente.

C) Trattamento di fine rapporto

31/12/2025	31/12/2024	Variazione
1.092	1.189	(97)

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito delle società consolidate al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

La movimentazione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2024	Accantonamento	Altre variazioni	31.12.2025
Trattamento di fine rapporto	1.189	58	(155)	1.092
Totale	1.189	58	(155)	1.092

D) Debiti

31/12/2025	31/12/2024	Variazione
21.291	22.346	(1.055)

I debiti consolidati che peraltro rappresentano le effettive passività maturate, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al costo ammortizzato.

La composizione dei debiti e la suddivisione per scadenza è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2025			31 dicembre 2024		
	Scadenti entro l'es. succ.	Scadenti oltre l'es. succ.	Totale	Scadenti entro l'es. succ.	Scadenti oltre l'es. succ.	Totale
Debiti verso banche	935	1.193	2.128	932	2.111	3.043
Debiti verso altri finanziatori	40	31	71	39	71	110
Acconti	694	0	694	343	0	343
Debiti verso fornitori	14.404	0	14.404	13.683	0	13.683
Debiti tributari	584	0	584	2.371	0	2.371
Debiti verso istituti di previdenza	671	0	671	620	0	620
Altri debiti	2.605	134	2.739	2.083	93	2.176
Totale	19.933	1.358	21.291	20.071	2.275	22.346

I debiti verso banche sono così suddivisi tra le società del Gruppo:

Descrizione	31.12.2025		
	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	Oltre l'es. succ.	
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	1	0	1
VALLE CAMONICA SERVIZI	382	637	1.019
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE	552	556	1.108
Totale	935	1.193	2.128

La variazione del debito verso banche al 31/12/2025 rispetto al 31/12/2024 è riconducibile al rimborso, da parte della controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., di quote capitale del mutuo acceso con la Banca Popolare di Sondrio nel corso dell'esercizio 2022 per Euro 531 migliaia e, per la differenza, al rimborso, da parte della controllata Valle Camonica Servizi S.r.l., delle rate di ammortamento dei finanziamenti già in essere al 31 dicembre del precedente esercizio.

Non vi sono debiti verso banche scadenti oltre il 5° esercizio.

I debiti verso altri finanziatori sono così suddivisi tra le società del Gruppo:

Descrizione	31.12.2025		
	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	Oltre l'es. succ.	
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	24	23	47
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE	16	8	24
Totale	40	31	71

I debiti del Consorzio Servizi Valle Camonica rappresentano l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili relativi alle somme da rimborsare alla Regione Lombardia ed a Finlombarda S.p.A. per i finanziamenti concessi per realizzare impianti gas e opere di teleriscaldamento.

I debiti della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. rappresentano il debito residuo di due finanziamenti erogati nel 2007 e nel 2009 a Integra S.r.l. (società fusa per incorporazione nella controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.) dalla Regione Lombardia, quale aiuto finanziario per la realizzazione della centrale di cogenerazione termoelettrica e relativa rete di teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno, rientrando nell'area di intervento "progetto Obiettivo 2". Tali finanziamenti saranno integralmente rimborsati entro il 30/06/2027.

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
Forniture Energia elettrica	4.053	7.506
Forniture Gas	6.943	2.780
Forniture Igiene Ambientale	570	622
Altri	2.920	2.898
Note credito da ricevere	(82)	(123)
Totale	14.404	13.683

L'incremento dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile ad una diversa tempistica di fatturazione soprattutto delle forniture di energia elettrica, che ha comportato una maggiore esposizione al 31 dicembre 2025.

I **debiti tributari** sono così composti:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
Debiti per IRES/IRAP	187	1.399
Debito IVA	41	526
Debiti per imposte erariali Gas ed En. Elettrica	155	246
Debiti per ritenute IRPEF	200	198
Altri	1	2
Totale	584	2.371

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
Personale per competenze da liquidare	1.051	1.098
Verso C.S.E.A.	1.027	407
Debiti per Canone Rai	171	113
Depositi cauzionali gas ed energia	124	83
Debiti per componente COL	112	118
Debiti verso Comuni di Sonico e Breno	59	59
Verso ATO	56	56
Debiti diversi	139	242
Totale	2.739	2.176

I debiti verso il “Personale per competenze da liquidare” comprendono gli importi relativi a somme maturate nei confronti dei dipendenti del Gruppo per le ferie maturate e non godute e per tutte le altre competenze maturate e da liquidare.

Il debito nei confronti della Cassa per i servizi energetici e ambientali rappresenta il debito residuo di Blu Reti Gas S.r.l. per le componenti accessorie al servizio di distribuzione del gas (UG1, UG2, RE, RS ect).

Il “Debito per canone RAI” è relativo a quanto addebitato in bolletta agli utenti dell'energia elettrica per conto della RAI e ancora da versare al 31.12.2025.

I “Depositi cauzionali gas ed energia” sono relativi a somme versate da talune utenze industriali a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi dei servizi resi dalla società.

Il debito per la componente “COL – maggiorazione canoni di concessione” prevista dall'art. 59 della delibera ARG/gas 159/08, rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti di alcuni Comuni che si sono avvalsi della possibilità di chiedere

l'applicazione di tale maggiorazione sui consumi gas dei propri cittadini. Tale somma per la controllata Blu Reti Gas S.r.l. rappresenta contemporaneamente un credito nei confronti delle società di vendita, effettivi esattori dell'importo tramite addebito nelle fatture di consumo dei loro Clienti finali.

Il debito nei confronti dei Comuni di Sonico e Breno rappresenta il debito della controllante Valle Camonica Servizi S.r.l. per quanto maturato a tutto il 31/12/2025 per l'utilizzo delle piattaforme ecologiche ubicate nei rispettivi Comuni.

Il debito verso A.T.O. rappresenta l'importo delle somme erogate dall'A.T.O. provinciale per il completamento degli impianti di depurazione del tratto Prestine-Sellero, che non sono state spese grazie alle economie realizzate durante l'esecuzione dei lavori. La somma risparmiata dovrà pertanto essere restituita all'A.T.O. provinciale.

E) Ratei e risconti passivi

31/12/2025	31/12/2024	Variazione
2.961	2.905	(56)

La composizione della voce, interamente costituita da risconti passivi, è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2025			31.12.2024		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. successivo	oltre l'es. successivo		entro l'es. successivo	oltre l'es. successivo	
Contributi allacciamento rete gas	61	2.253	2.314	57	2.092	2.149
Contributi realizzazione centrale Edolo	60	127	187	60	186	246
Contributo allacciamento TLR	25	262	287	23	264	287
Contributi da crediti d'imposta su investimenti	15	35	50	22	49	71
Contributi Finlombarda Civate	9	31	40	8	40	48
Contributi realizzazione centrale termica Rogno	4	0	4	5	4	9
Altri ratei e risconti passivi	27	52	79	26	69	95
Totale	201	2.760	2.961	201	2.704	2.905

La parte preponderante dei risconti passivi è costituita dalla sospensione dei contributi in conto impianti ricevuti, che vengono riscontati ed attribuiti all'esercizio con la stessa progressione degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Conto economico

A) Valore della produzione

31/12/2025	31/12/2024	Variazione
84.373	82.448	1.925

La composizione del valore della produzione è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.746	78.277
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	537	297
Altri ricavi e proventi	3.090	3.874
Totale	84.373	82.448

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
Vendita e distribuzione Gas metano	33.444	32.674
Vendita Energia Elettrica	25.757	23.677
Gestione Rifiuti	13.646	14.279
Vendita energia termica e cogenerazione	4.430	4.265
Cessione energia prodotta da centraline idroelettriche	1.464	1.664
Servizio Illuminazione Pubblica	1.307	1.097
Vendita Metano Auto	280	297
Ricavi Gestione fibra ottica e videosorveg.	158	149
Ricavi da riqualifiche energetiche	88	87
Proventi prestazioni tecniche	88	86
Vendita G.P.L.	0	0
Altri Ricavi diversi	84	2
Totale	80.746	78.277

Il gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica è operativo nei Comuni dell'Alta e Bassa Valle Camonica.

Dalla tabella di cui sopra si evince un incremento del valore complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+3,2%).

Per informazioni in ordine ai risultati delle attività svolte, ed alla motivazione delle variazioni sopra evidenziate, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
- Sopravvenienze attive	1.830	2.738
- Ricavi per riaddebito servizi EE ad altri	351	360
- Corrispettivi attività distribuzione gas	258	224
- Lavori conto terzi	196	101
- Ricavi e recuperi diversi	24	20
- Altri proventi diversi	379	359
Ricavi vari	3.038	3.802
Contributi in conto esercizio	52	72
Totale	3.090	3.874

La voce “Altri ricavi e proventi” comprende:

1) Sopravvenienze attive

Tale voce si riferisce prevalentemente a sopravvenienze attive rilevate per:

- Euro 1.704 migliaia dalla controllata Valle Camonica Servizi Vendite e relative per euro 1.557 migliaia a conguagli attivi del servizio gas ed energia elettrica di cui Euro 1.468 migliaia riconducibili al meccanismo perequativo cosiddetto “*settlement*” del servizio gas;
- Euro 105 migliaia dalla controllata Valle Camonica Servizi relativi sostanzialmente per Euro 100 migliaia alla liberazione di un fondo rischi precedentemente accantonato.

2) Addebiti ai Clienti del settore elettrico relativi ai riaddebiti effettuati dalla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ai propri clienti delle prestazioni, erogate dagli operatori della rete elettrica, quali aumenti di potenza, spostamenti di contatori, oneri di connessione, nonché costi per voltture e subentri.

3) Corrispettivi attività distribuzione gas relativi agli addebiti effettuati da Valle Camonica Servizi Vendite ai propri Clienti del corrispettivo per i servizi allacci gas, attivazione nuove utenze, piombatura e piombatura di contatori, rimozione dei medesimi, ecc. L’aumento dei ricavi rilevato nell’esercizio è da imputare quasi esclusivamente a maggiori contributi di allacciamento dovuti alle estensioni di reti gas da parte del distributore.

B) Costi della produzione

31/12/2025	31/12/2024	Variazione
76.124	74.983	1.141

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.123	44.577
Per servizi	15.758	13.984
Per godimento di beni di terzi	827	956
Costi per il personale	7.750	7.476
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	838	877
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.380	3.977
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	106	100
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(38)	(14)
Accantonamento per rischi	1.481	2.262
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	899	788
Totale	76.124	74.983

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
Acquisti Gas Metano	19.072	19.341
Acquisti Energia Elettrica per attività di Trading	21.614	20.777
Acquisti energia termica e cogenerazione	2.918	3.000
Acquisti Carburanti, lubrificanti e materiale per automezzi	659	712
Acquisti gas metano auto	179	210
Acquisti materiale di consumo servizio Gas	172	177
Acquisti Materiali di consumo servizio Ambiente	108	99
Acquisti combustibili teleriscaldamento	294	199
Acquisti GPL	0	0
Altri Acquisti	107	62
Totale	45.123	44.577

I costi per acquisti riguardano principalmente gli acquisti di gas metano e di energia elettrica per le attività caratteristiche del Gruppo; le loro variazioni, rispetto all'esercizio precedente, sono sostanzialmente correlate alla variazione dei ricavi descritti in precedenza.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Costi per servizi

I costi per servizi sono così composti:

Descrizione	31.12.2025	31/12/2024
Costi Servizio igiene ambientale	7.300	7.419
Servizi di vettoriamiento	1.854	1.304
Manutenzione attrezzature e impianti	782	599
Consulenze e spese legali	611	442
Costo per bonus elettrico	1.106	384
Manutenzione Macchine Uffici e CED	479	370
Assicurazioni	334	328
Spese postali e bancarie	324	308
Spese di pubblicità	402	292
Costo per bonus gas	251	250
Spese per il personale	289	236
Costi gestione automezzi	211	229
Prestazioni di terzi	42	181
Consumi energia elettrica	111	119
Costi gestioni centrali idroelettriche	86	108
Manutenzione impianti illuminazione pubblica di terzi	141	81
Compensi, indennità rimborsi C.D.A	96	78
Spese pulizia uffici	89	77
Compensi indennità Collegio Sindacale	72	70
Costi gestione fibra ottica e videosorveglianza	64	62
Spese per gare e contributi ANAC	8	16
Altri costi per servizi diversi	1.106	1.031
Totale	15.758	13.984

I costi per servizi non presentano scostamenti anomali rispetto all'esercizio precedente ad eccezione delle voci:

- “Servizio di vettoriamiento”: l'incremento risulta influenzato dall'evoluzione delle componenti tariffarie regolate e dalla struttura dei corrispettivi applicati dai gestori della rete;
- “costi per bonus elettrico”: l'incremento è riconducibile all'aggiornamento degli importi unitari dei bonus definiti dall'Autorità di regolazione (ARERA) e all'introduzione di misure integrative di carattere straordinario quali contributi aggiuntivi a favore delle utenze elettriche che sulle base delle soglie ISEE prevedono l'assegnazione automatica di benefici;
- “Spese di pubblicità”: l'incremento è riconducibile alla strategia della Società controllata Valle Camonica Servizi Vendite volta a rafforzare la propria presenza sul territorio e ad accrescere la visibilità del marchio. In particolare, la Società controllata, in qualità di operatore di vendita locale, ha investito in iniziative di promozione legate a manifestazioni sportive e ha sottoscritto contratti di sponsorizzazione finalizzati ad ampliare il bacino di potenziali clienti. Tali attività sono state concentrate, tra l'altro, nelle aree di Pisogne e del Lago d'Iseo, dove è divenuto operativo un nuovo Punto Energia, nonché nella zona della Val di Scalve, nell'ambito di una più ampia strategia di espansione commerciale

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.

Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi si riferiscono agli accantonamenti effettuati dalla società controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. come già illustrati a commento della voce "Altri fondi per rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione

Sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
Imposte e tasse	219	208
Contributi	214	206
Rischi regolatori ARERA	210	0
Sopravvenienze passive caratteristiche	98	158
Spese e diritti di segreteria	13	17
Minusvalenze	32	27
Altri oneri	113	172
Totale	899	788

Le imposte e tasse riguardano IMU, Tosap e altre tasse per concessioni governative. I contributi riguardano sostanzialmente liberalità e i contributi alle associazioni di categoria e i contributi all'A.R.E.R.A.

Per la voce "Rischi regolatori ARERA" si rimanda a quanto già illustrato nel paragrafo relativo alla voce "Fondo rischi ed oneri".

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2025	31/12/2024	Variazione
120	(101)	221

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
Proventi diversi dai precedenti	245	109
Interessi e altri oneri finanziari	(125)	(210)
Totale	120	(101)

I proventi finanziari sono composti principalmente dagli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali e dagli interessi addebitati agli utenti per ritardati pagamenti.

Gli oneri finanziari sono costituiti principalmente da interessi passivi bancari e da interessi su mutui e finanziamenti.

20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

31/12/2025	31/12/2024	Variazione
2.013	1.784	229

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

Informazioni relative al valore equo «fair value» degli strumenti finanziari

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis, primo comma c.c., si precisa che il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Garanzie Prestate			
Fideiussioni e altre garanzie rilasciate a Enti soci	190	190	0
Fideiussioni e altre garanzie rilasciate a terzi	1.343	1.532	(189)
Beni di terzi presso di noi			
beni di terzi in affitto / leasing			
Impegni verso terzi			
Impegni verso terzi			
Totale	1.343	1.664	(321)

Il saldo delle garanzie rilasciate a terzi è così composto:

Garanzie prestate	31/12/2025
Garanzie prestate per conto di Valle Camonica Servizi S.r.l.	408
Garanzie prestate per conto di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	425
Garanzie prestate per conto di Blu Reti Gas S.r.l.	450
Fidejussioni prestate al Consorzio Servizi Valle Camonica	60
Totale	1.343

Informativa richiesta dalla legge per il mercato e la concorrenza (Legge 124/2017 e s.m.i.)

Nel corso dell'esercizio il Consorzio e le altre Società del Gruppo non hanno ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

Per maggiore informazione, si precisa che le società partecipate Valle Camonica Servizi S.r.l. e B.R.G. S.r.l. hanno ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2022, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e ivi indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c., si precisa che non sono state poste in essere operazioni significative con parti correlate diverse da quelle poste in essere, a normali condizioni di mercato, con le società rientranti nell'area di consolidamento, che comunque sono state elise in sede di redazione del presente bilancio consolidato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione di esercizio 2026 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale dell'esercizio 2025. Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico e geopolitico internazionale continua a presentare elementi di incertezza, che potrebbero influenzare indirettamente l'operatività delle società controllate. La Società Capogruppo continuerà a monitorare tali dinamiche,

ponendo particolare attenzione all'efficienza nella gestione delle risorse e al contenimento dei costi operativi.

Altre informazioni

Ai sensi di legge, i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale delle società del gruppo incluse nel consolidamento sono evidenziati nel dettaglio dei costi per servizi, cui si rimanda.

Per quanto riguarda i corrispettivi spettanti alla società di revisione si rimanda a quanto indicato nelle Note Integrative sui bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica e delle sue controllate.

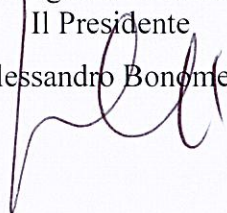
Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Darfo Boario Terme, 25 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Bonomelli



ALLEGATO A.

ELENCO SOCIETÀ CONSOLIDATE

	Quota Posseduta			
Ragione Sociale e sede	%	Azionista	Quota del Gruppo in % al 31.12.2025	Metodo di consolidamento
<u>Controllate dirette:</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA**Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato**

Descrizione	Capitale	Riserva Legale	Riserva Straor.	Contributi C/Capitale	Utili a nuovo	Utile d'es. del Gruppo	P.N. del Gruppo	Interessi di minor.	Utile (perdita) dei Terzi	P.N. Consolidato
31 dicembre 2023	4.052.725	1.951.097	15.091.862	73.337	24.882.590	3.867.002	49.918.613	8.701.411	407.585	59.027.609
Destinazione risultato d'es. 2023			1.081.085		2.575.917	(3.867.002)	(210.000)	364.433	(407.585)	(253.152)
Altre variazioni			(4)		7		3			3
Utile (perdita) 2024						5.011.874	5.011.874		568.138	5.580.012
31 dicembre 2024	4.052.725	1.951.097	16.172.943	73.337	27.458.514	5.011.874	54.720.490	9.065.844	568.138	64.354.472
Destinazione risultato d'es. 2024			1.084.294		3.717.580	(5.011.874)	(210.000)	524.986	(568.138)	(253.152)
Altre variazioni					(5)		(5)			(5)
Utile (perdita) 2025						5.685.556	5.685.556		671.117	6.356.673
31 dicembre 2025	4.052.725	1.951.097	17.257.237	73.337	31.176.089	5.685.556	60.196.041	9.590.830	671.117	70.457.988

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2025		31.12.2024	
A IMMOBILIZZAZIONI				
- Immateriali	4.263		4.954	
- Materiali	48.917		46.822	
- Partecipazioni	55		55	
- Crediti e altre attività esigibili oltre es. succ.	1.299		1.794	
Totale immobilizzazioni	54.534	75,1%	53.625	79,4%
B CAPITALE CIRCOLANTE NETTO				
- Rimanenze	340		311	
- Crediti commerciali	17.875		20.342	
- Altre attività (inclusa quota a breve immob. fin.)	5.655		5.094	
- Disponibilità liquide	23.638		16.650	
- Debiti commerciali	(14.404)		(13.683)	
- Altre passività	(4.754)		(5.618)	
Totale capitale circolante netto	28.350	39,0%	23.096	34,2%
C CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO (A+B)	82.884	114,1%	76.721	113,6%
D FONDI PER RISCHI ED ONERI, TFR E ALTRI DEBITI A M/L TERMINE	(10.226)	(14,1%)	(9.214)	(13,6%)
E <u>CAPITALE INVESTITO NETTO (C-D)</u>	72.658	100%	67.507	100%
Finanziato da:				
F PATRIMONIO NETTO	70.458	97,0%	64.354	95,3%
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO				
- Debiti finanziari a medio-lungo termine	1.225		2.182	
- Debiti finanziari a breve termine	975		971	
Totale indebitamento finanziario	2.200	3,0%	3.153	4,7%
H <u>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (F+G)</u>	72.658	100%	67.507	100%

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
A Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.747	100%	78.277	100%
- Variazione rimanenze e lavori in corso				
- Altri ricavi e proventi	3.090		3.874	
B				
Valore della produzione	83.837	103,8%	82.151	104,9%
(al netto voce A4)				
- Consumi di materie prime e servizi	(60.842)	(75,3)%	(58.548)	(74,8)%
- Incrementi immob. per lavori interni	537	0,7%	297	0,4%
- Altri costi operativi	(1.728)	(2,1)%	(1.744)	(2,2)%
C				
Valore aggiunto	21.804	27,0%	22.156	28,3%
- Costo del lavoro	(7.750)	(9,6)%	(7.476)	(9,6)%
D				
Margine operativo lordo	14.054	17,4%	14.680	18,8%
- Ammortamenti e svalutazioni	(4.324)	(5,4)%	(4.953)	(6,3)%
- Accantonamenti a fondi rischi e altri	(1.481)	(1,8)%	(2.262)	(2,9)%
E				
Risultato operativo	8.249	10,2%	7.465	9,5%
- Proventi e oneri finanziari netti	120	0,1%	(101)	(0,1)%
- Rettifiche valore attività finanziarie		0,0%		0,0%
F				
Risultato prime delle imposte	8.369		7.364	
- Imposte sul reddito dell'esercizio	2.012	2,5%	1.784	2,3%
G				
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.357	7,9%	5.580	7,1%

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai consorziati del
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della capogruppo CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA, sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

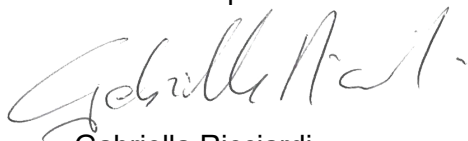
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA al 31 dicembre 2025. Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 giugno 2026

Crowe Bompani Assurance Services SpA



Gabriella Ricciardi
(Socio)

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

DARFO BOARIO TERME - Via Rigamonti 65

Codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese di Brescia: 01254100173

R.E.A. Brescia n. 369301

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2025

Signori Consorziati,

il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2025, redatto dagli Amministratori in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio di gruppo, è stato oggetto di controllo da parte nostra ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 127/1991 e secondo le previsioni applicabili quando al Collegio Sindacale, per obbligo di legge o per scelta effettuata dallo Statuto, non sia attribuita la funzione di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis codice civile.

L'Assemblea dei Soci del 27.06.2025 ha confermato, per gli esercizi 2025-2026-2027, l'incarico del controllo contabile alla società di Revisione CORWE BOMPIANI S.p.A., con sede in Milano (MI) Via Leone XIII NR.14 CF e Piva 0414060200, iscritta nell'apposito Registro istituito presso il Ministero competente ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del codice civile.

Ciò precisato, occorre ricordare che il D. Lgs. 4 aprile 1991, n. 127 stabilisce che il Bilancio Consolidato:

- a) è redatto dall'Organo Amministrativo dell'impresa controllante ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa (art. 29, comma 1);
- b) deve essere assoggettato a revisione legale (art. 41, comma 1) e detta revisione è demandata al soggetto incaricato della revisione legale del bilancio di esercizio della società che redige il bilancio consolidato; conseguentemente, relativamente all'esercizio 2025, appartiene alle competenze della Società di Revisione l'espressione di un giudizio professionale circa il fatto che il bilancio consolidato corrisponda alle risultanze delle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti e che sia conforme alle norme che lo disciplinano;
- c) deve essere comunicato unitamente alla relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio (art. 41, comma 3).

Per il Collegio Sindacale non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio, che sono invece richiesti al Revisore Unico o alla Società di Revisione. Ciò, peraltro, non impedisce al Collegio di esprimere in ambito Assembleare un proprio giudizio sul bilancio consolidato, ed in tal senso si deve intendere redatta la presente relazione.

In particolare:

- abbiamo richiesto e ottenuto dall'Organo Amministrativo una informativa sulla composizione del Gruppo e dei rapporti di partecipazione secondo l'art. 2359 codice civile e l'art. 26 del D. Lgs. 127/91;

- abbiamo ottenuto e preso atto della Relazione della società di revisione, di cui all'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39 datata 10 giugno 2026 e a noi trasmessa lo stesso giorno, che esprime un giudizio sul bilancio consolidato del gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica chiuso al 31.12.2025 di conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Nella stessa Relazione, la società di revisione ha inoltre espresso il giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica chiuso al 31.12.2025.
- nell'attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo tempestive informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo;
- è stato instaurato lo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti con la Società di Revisione ai sensi dell'art. 2409-septies codice civile, precisando che dai contatti intercorsi con la stessa non sono emersi fatti significativi degni di opportuni approfondimenti né sono state ricevute segnalazioni di fatti suscettibili di censura;
- sono stati svolti sul Bilancio consolidato e sulla relativa Relazione sulla gestione le medesime attività di vigilanza previste dalla norma per il Bilancio d'esercizio nel caso di non attribuzione del controllo contabile al Collegio Sindacale, per le quali si rimanda alla specifica relazione predisposta per il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 relativo al "Consorzio Servizi Valle Camonica".

Il Collegio ha quindi accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento;
- l'adeguatezza dell'organizzazione per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- la rispondenza alla normativa vigente e ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato;
- il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'eliminazione dei proventi e degli oneri così come dei crediti e dei debiti reciproci relativi a società consolidate;
- che la struttura delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sia conforme a quella prevista per i Bilanci delle Società incluse nel consolidamento;
- il rispetto, relativamente alla Relazione sulla gestione, delle previsioni contenute nell'art. 40 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127; sulla base dei controlli effettuati, il Collegio ritiene che la Relazione sulla gestione sia corretta e risulti coerente con il bilancio consolidato.

In particolare, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'andamento della struttura organizzativa del Consorzio e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, valutando l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e l'affidabilità

di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

I Bilanci delle Società inserite nel Bilancio consolidato sono stati controllati dai rispettivi Collegi Sindacali, ai quali è demandata la responsabilità in merito alla loro correttezza.

Il Bilancio consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento nel rispetto delle istruzioni impartite dalla capogruppo. Le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del D. Lgs. 127/91 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali ed internazionali.

La struttura ed il contenuto del bilancio consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del codice civile, integrati dalle previsioni specifiche del D. Lgs. 127/91. Il contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 127/91, corrisponde alle previsioni normative e la relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal bilancio consolidato.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene pertanto che il bilancio consolidato così redatto sia idoneo a rappresentare in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del gruppo "Consorzio Servizi Valle Camonica" relativo all'esercizio 01.01.2025-31.12.2025.

Del Bilancio consolidato e di quanto lo correda l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione.

Darfo Boario Terme, 11 giugno 2026

Il Collegio

Dott. Guido Foresti

Dott.ssa Maria Moreschi

Dott. Francesco Seriola

